

RescueNet Code Review

Guida introduttiva

Code Review, versione 5.70

Aggiornamento documento: 15 settembre 2014

© 2000 – 2014 by ZOLL Data Systems. Tutti i diritti riservati. ZOLL Data Systems è una consociata di ZOLL Medical Corporation.

ZOLL Medical Corporation, AED Pro, M Series, E Series, X Series, e Propaq sono marchi registrati di ZOLL Medical Corporation. ZOLL Data Systems, RescueNet e AED Plus sono marchi di ZOLL Medical Corporation.

Bluetooth® è un marchio di Bluetooth SIG, Inc.

Altri nomi di prodotti e aziende possono essere marchi appartenenti ai rispettivi titolari.

Capitolo 1 – Panoramica	1
RescueNet	1
Utilizzo della guida	2
Esempio di flusso delle informazioni.....	2
Capitolo 2 – Introduzione	3
Avvio di RescueNet Code Review	3
Apertura dei casi	4
Caricamento dei casi da AED Plus / AED Pro	6
Caricamento dei casi da M Series / E Series o 1600 / 1700	8
Caricamento dei casi da Propaq M/MD o X Series	11
Caricamento dei casi da AutoPulse	13
Ricerca di casi caricati precedentemente	14
Capitolo 3 – Visualizzazione dei casi	16
Navigazione nell'albero dei casi	16
Selezione del tipo di eventi da visualizzare	18
Attivazione e disattivazione dei messaggi vocali (AED Plus / AED Pro)	20
Selezione delle schede dati da visualizzare	23
Intero ECG	25
ECG ingrandito e animazione.....	26
Analisi CPR	33
Calcolo qualità CPR	39
12 derivazioni.....	46
Istantanea	49
Chiusura dei casi.....	50
Capitolo 4 – Documentazione dei casi	51
Riesame e aggiunta di informazioni.....	51
Aggiunta di annotazioni	52
Registrazione dei codici	54
Utstein preospedaliero	56
Capitolo 5 – Rapporti	58
Rapporti sui casi.....	58
Rapporti aggregati.....	63
Stampa di segmenti ECG	64
Capitolo 6 – Funzionalità avanzate	67
Contrassegnare i casi come Visualizzato / Non visualizzato.....	67
Rinomina dei casi.....	68
Invio di una copia di un caso a una cartella o a un destinatario e-mail.....	69
Esportazione di dati.....	70
Inserimento delle registrazioni del defibrillatore nei casi	71
Inserimento delle registrazioni AutoPulse nei casi.....	72

Documentazione della divulgazione HIPAA.....	73
Collegamento di casi	75
Tempi e sincronizzazione dei casi	77
Capitolo 7 – Amministrazione	81
Controllo dell'accesso e dell'utilizzo in un ambiente collegato in rete	81
Possibilità di ignorare i casi di prova.....	82
Possibilità di ignorare casi precedentemente caricati su AED Pro e AutoPulse.....	83
Configurazione delle impostazioni per il trasferimento dei casi.....	84
Controllo degli aggiornamenti del software.....	85
Passaggio a una versione più avanzata	85
Capitolo 8 – Richieste di assistenza	86
Servizio di assistenza tecnica e commerciale.....	86

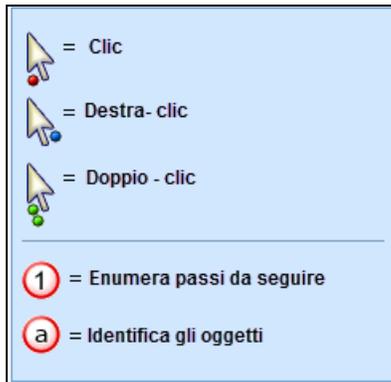
Capitolo 1 – Panoramica

RescueNet

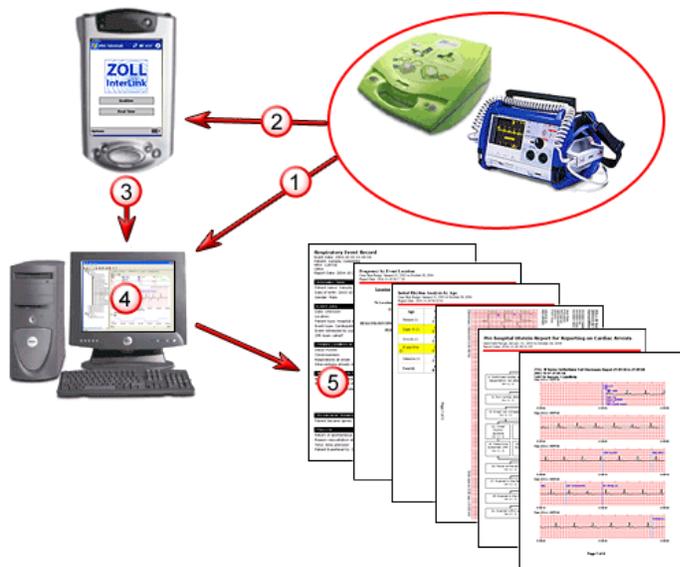
Il software RescueNet[™] Code Review è un componente di RescueNet, un sistema integrato di dispositivi medici e software per l'ottimizzazione delle prestazioni rivolto alle organizzazioni che prestano servizi medici di pronto soccorso (EMS). RescueNet suite comprende svariati prodotti concepiti specificamente per il settore EMS, tra cui:

- **RescueNet Code Review:** Standard Edition e Enterprise Edition. Attività standardizzate di raccolta, analisi, elaborazione di rapporti e gestione dei dati sulla rianimazione. La Standard Edition può essere scaricata gratuitamente collegandosi a www.zolldata.com/web/download.htm. Gli utenti della Standard Edition possono effettuare l'aggiornamento alla Enterprise Edition rivolgendosi al locale responsabile delle vendite ZOLL.
- **Defibrillatori ZOLL:** dotati delle straordinarie caratteristiche di durata, qualità e valore tipiche dei prodotti ZOLL, questi defibrillatori dalla tecnologia avanzata sono in grado di raccogliere una grande quantità di dati sugli eventi di rianimazione, che è possibile poi analizzare in RescueNet Code Review.
- **RescueNet Dispatch:** avanzato sistema di invio assistito da computer
- **RescueNet Billing:** operazioni automatizzate di fatturazione e incasso
- **RescueNet TabletPCR:** raccolta elettronica di dati sul campo per dispositivi Tablet PC
- **RescueNet ePCR Suite:** suite integrata per la raccolta di dati sul campo
- **RescueNet PocketPCR:** raccolta di dati sul campo per dispositivi mobili
- **RescueNet WebPCR:** raccolta elettronica di dati sul campo basata sul browser
- **RescueNet CommCAD:** sistema CAD basato sugli incidenti per i punti di risposta di sicurezza pubblica (PSAPS, Public Safety Answering Points)
- **RescueNet Nomad:** sistema mobile di gestione dei dati
- **RescueNet Dispatch Web Scheduler:** sistema di ordinamento dei tragitti basato su Web
- **RescueNet Navigator:** sistema mobile wireless di comunicazione dei dati a bordo
- **NetTransit.com:** sistema di richieste di trasporto on-line
- **RescueNet Web Viewer:** sistema di tracciamento dei veicoli basato su Web
- **RescueNet Crew Scheduler:** pianificazione ottimizzata dell'equipaggio
- **RescueNet Resource Planner:** gestione del personale e delle risorse basata sulle richieste
- **RescueNet Code Review:** raccolta e gestione dei dati sulla rianimazione
- **RescueNet FireRMS:** sistema di gestione dei rapporti sugli incidenti e delle registrazioni dei dipartimenti antincendio compatibile con NFIRS 5.0
- **RescueNet Insight:** strumento basato su Web per la comparazione e l'analisi di dati operativi, finanziari, contabili e clinici

Utilizzo della guida



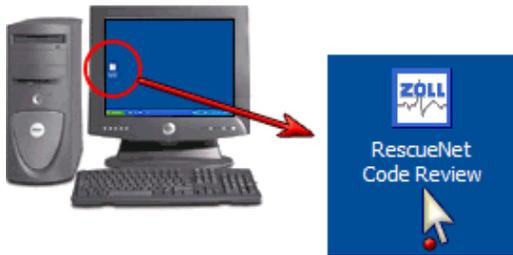
Esempio di flusso delle informazioni



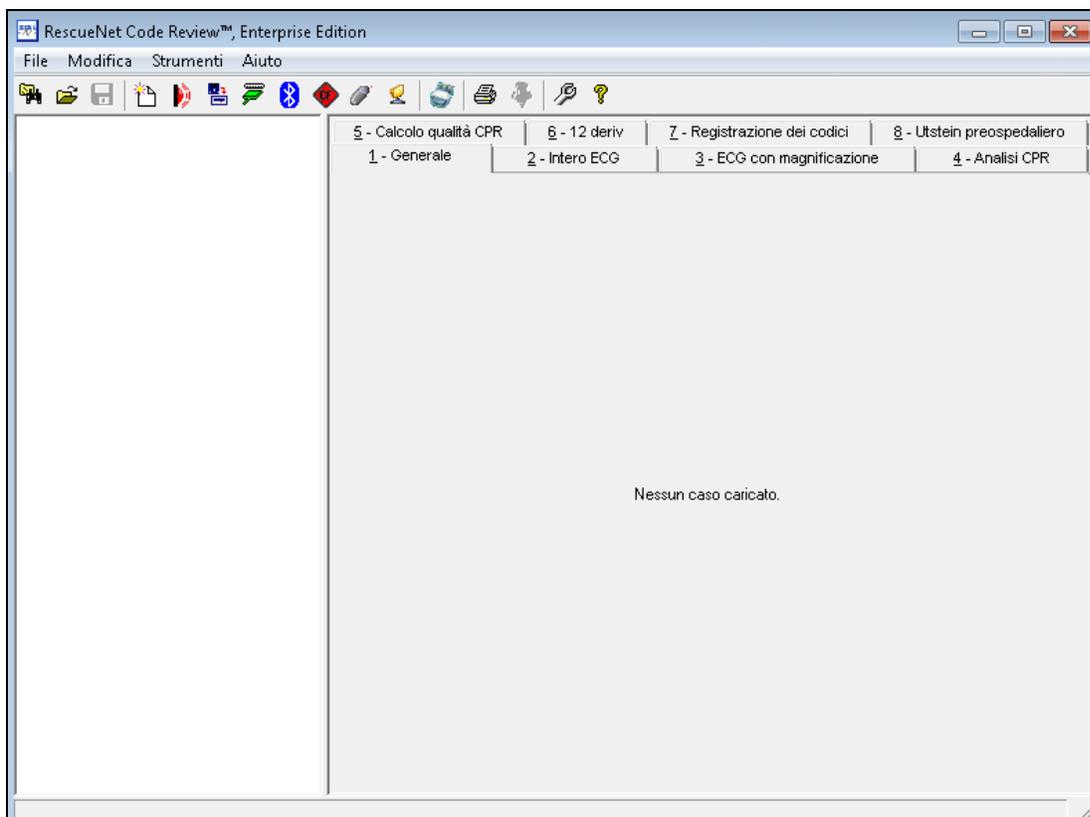
1. È possibile trasferire i dati relativi ai casi dal defibrillatore a RescueNet Code Review tramite una connessione Bluetooth, a infrarossi, USB, o con cavo seriale. Inoltre, è possibile anche effettuare tale trasferimento dalla flash card del defibrillatore attraverso un lettore di schede. I metodi di trasferimento disponibili dipendono dal modello di defibrillatore utilizzato.
2. In RescueNet Code Review è possibile riesaminare i casi e aggiungere ogni informazione eventualmente necessaria.
3. Il sistema offre una serie di rapporti aggregati o inerenti a singoli casi, oltre che una funzione di esportazione che consente di analizzare agevolmente i propri dati.

Capitolo 2 – Introduzione

Avvio di RescueNet Code Review



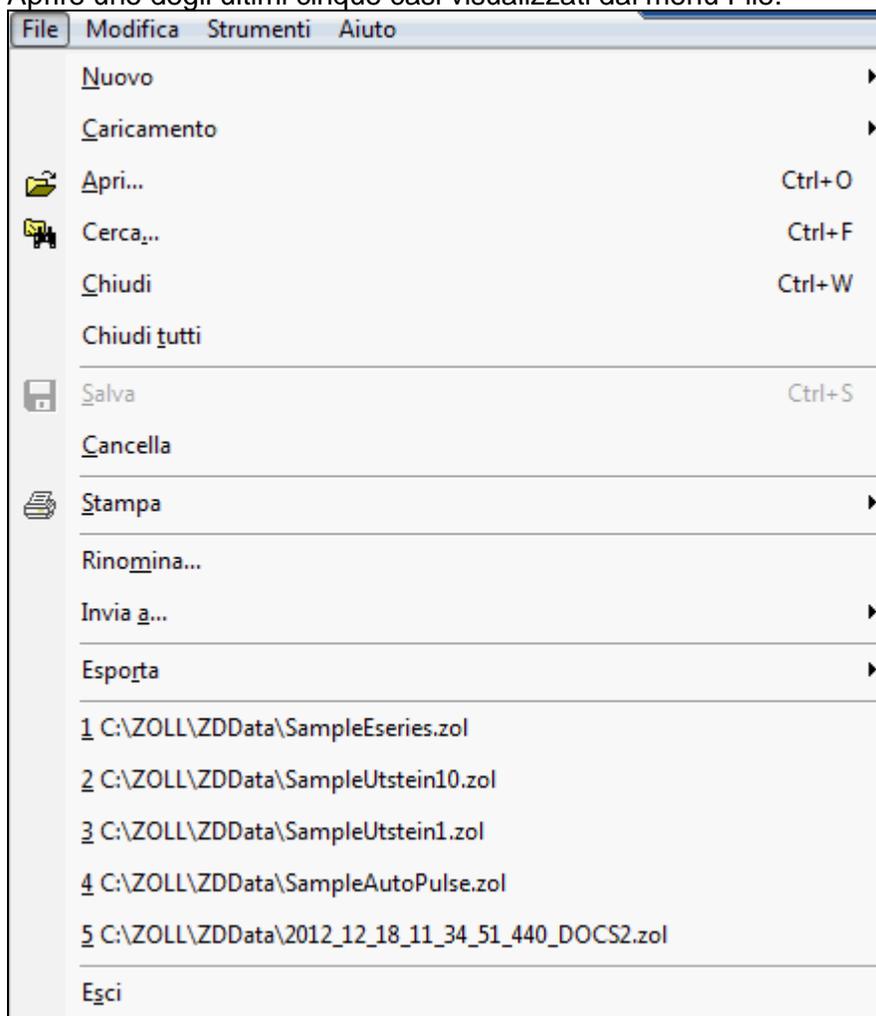
RescueNet Code Review si apre senza caricare nessun caso.



Apertura dei casi

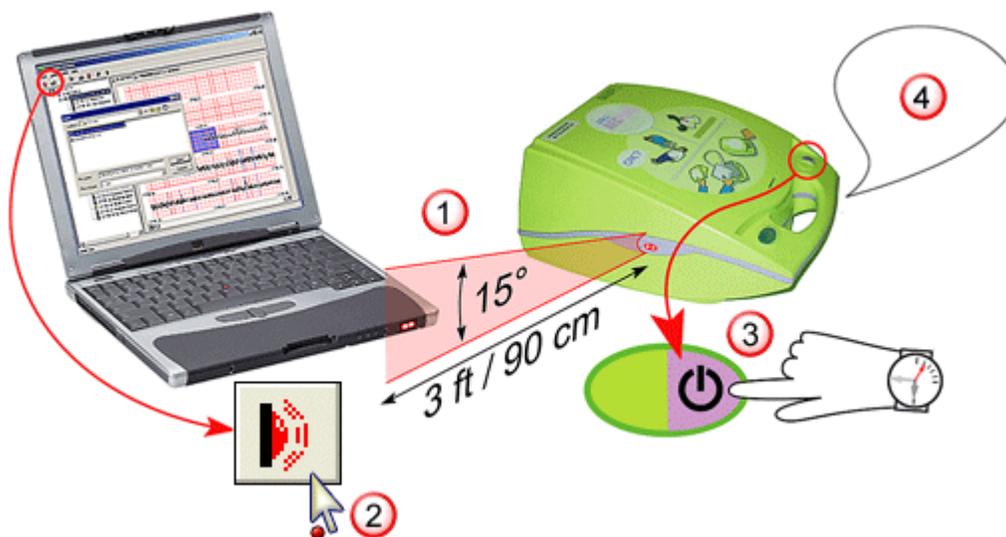
-  Caricare una registrazione archiviata trasferendola da AED Plus[™] o AED Pro[™] attraverso un collegamento a infrarossi.
-  Caricare una registrazione archiviata trasferendola dalla flash card lineare di un defibrillatore attraverso un lettore di schede.
-  Caricare una registrazione archiviata trasferendola da un defibrillatore attraverso il collegamento con cavo seriale.
-  Caricare una registrazione archiviata trasferendola da un defibrillatore attraverso un collegamento Bluetooth.
-  Aprire un caso archiviato trasferendolo dalla flash card compatta di un defibrillatore attraverso un lettore di schede.
-  Aprire un caso archiviato trasferendolo da una unità USB.
-  Caricare un caso archiviato trasferendolo da una posizione di rete.
-  Caricare una registrazione archiviata dalla pompa per supporto cardiaco non invasivo ZOLL AutoPulse[®] attraverso un collegamento a infrarossi.
-  Cercare e aprire un caso esistente.
-  Creare un nuovo caso vuoto. È possibile importare una registrazione di AutoPulse o di un defibrillatore in qualsiasi momento.

Aprire uno degli ultimi cinque casi visualizzati dal menu File:



Caricamento dei casi da AED Plus / AED Pro

Carica caso da infrarossi



1. Posizionare AED Plus o AED Pro in modo che la porta a infrarossi sia allineata al lettore o alla porta a infrarossi della postazione RescueNet Code Review.
2. In Code Review, fare clic sul pulsante Carica caso da infrarossi.
3. Sul defibrillatore tenere premuto il pulsante ON.
4. Continuare a premere il pulsante ON fino a quando si sente l'avviso del defibrillatore: "Modalità di non soccorso. Comunicazione stabilita."
5. In Code Review una finestra di dialogo mostra l'avanzamento del trasferimento.

Carica caso da unità USB



1. Rimuovere il coperchio delle batterie dalla parte superiore di AED Pro rilasciando il fermo anteriore e sollevandolo sul coperchio.
2. Tenere premuto il pulsante di accensione di AED Pro per 5 secondi.
3. Premere il tasto sinistro contrassegnato USB.
4. Premere il tasto sinistro contrassegnato Nuovo.
5. Inserire l'unità USB nella porta USB posizionata nell'angolo superiore destro della batteria. (È possibile che occorra rimuovere la protezione in plastica della porta USB.)
6. Il defibrillatore riconosce che è stato inserito il dispositivo e scarica i dati. Quindi segnala: "Download dati completo". Rimuovere l'unità USB e inserirla nella porta USB del proprio computer.
7. In Code Review, fare clic sul pulsante Carica caso da USB. Compare la finestra di dialogo di selezione dell'unità. Selezionare la lettera corrispondente all'unità USB e fare clic su OK.
8. Una finestra di dialogo mostra l'avanzamento del trasferimento.

Caricamento dei casi da M Series / E Series o 1600 / 1700

Carica caso da Bluetooth (M Series / E Series dotati di modulo Bluetooth)



1. Posizionare il defibrillatore vicino alla postazione RescueNet Code Review con abilitazione Bluetooth (il modulo Bluetooth è omnidirezionale e ha una portata di 20 – 30 piedi).
2. In Code Review, fare clic sul pulsante Carica caso da Bluetooth.
3. Sul defibrillatore tenere premuto il tasto all'estrema sinistra e accendere il defibrillatore. Continuare a premere il tasto finché compare la schermata Utilità di sistema, quindi premere il tasto Carica scheda.
4. Nella schermata Carica premere il tasto Invia. (Nei defibrillatori E Series è necessario premere Bluetooth prima del tasto Invia).
5. In Code Review e sul defibrillatore compaiono barre di avanzamento che mostrano l'avanzamento del trasferimento.

Vedere anche il capitolo *Amministrazione di RescueNet Code Review*, sezione *Configurazione delle impostazioni per il trasferimento dei casi* per configurare la velocità in baud e la porta COM.

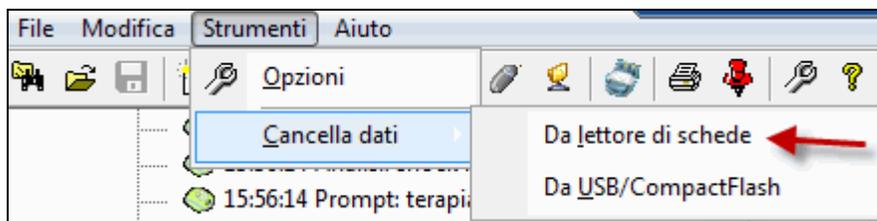
Carica caso da lettore di schede (M Series/E Series o 1600/1700)



1. Inserire la flash card del defibrillatore nel lettore di schede della postazione RescueNet Code Review.

Nota: è possibile che l'inserimento della scheda determini la visualizzazione della procedura guidata Windows "Trovato nuovo hardware" e la richiesta di cercare l'unità. Il sistema installa le unità necessarie con Code Review. È possibile impedire la visualizzazione di questo messaggio ogni volta che viene inserita la scheda informando Windows di non mostrare più la finestra di ricerca delle unità. A tale scopo fare clic su Avanti, Avanti, Fine.

2. In Code Review fare clic sul pulsante Carica caso da lettore di schede. Una barra di avanzamento mostra l'avanzamento del trasferimento.
3. Una volta completato il trasferimento, è possibile cancellare la scheda e riutilizzarla in un defibrillatore M Series/E Series o 1600/1700.



Per maggiori informazioni sulla differenza nel modo di configurare i lettori interni ed esterni, consultare la *Guida di amministrazione di RescueNet Code Review*, sezione Configurazione delle impostazioni per il trasferimento dei casi.

Carica caso da cavo seriale (M Series/E Series)

1. Collegare il defibrillatore alla porta seriale della postazione RescueNet Code Review. Nei defibrillatori M Series/E Series è necessario utilizzare il cavo di trasferimento dati ZOLL RS-232 (numero di catalogo ZOLL 8000-0605-01), che termina con un connettore DB9 femmina. Nei defibrillatori 1600/1700 è necessario utilizzare un cavo di collegamento seriale ZOLL 1600 con connettore (numero di catalogo ZOLL 8000-1614).
2. In Code Review, fare clic sul pulsante Carica caso da cavo seriale.
3. Sul defibrillatore tenere premuto il tasto all'estrema sinistra e accendere il defibrillatore. Continuare a premere il tasto finché compare la schermata Utilità di sistema, quindi premere il tasto Carica scheda. Nella schermata Carica premere il tasto Invia. Nei defibrillatori E Series è necessario premere RS 232 prima del tasto Invia.
4. In Code Review e sul defibrillatore compaiono barre di avanzamento che mostrano l'avanzamento del trasferimento.

Nota: per il caricamento tramite cavo seriale utilizzando il defibrillatore 1600/1700, consultare la Guida all'uso di 1600/1700.

Per maggiori informazioni sul modo in cui configurare la velocità in baud e le porte COM, consultare la *Guida di amministrazione di RescueNet Code Review*, sezione Configurazione delle impostazioni per il trasferimento dei casi.

Caricamento dei casi da Propaq M/MD o X Series

Carica caso da caso aperto

1. Sul defibrillatore seguire le istruzioni della Guida all'uso per copiare i casi disponibili dal dispositivo a una unità USB rimovibile.

Per le istruzioni sul modo in cui copiare su un dispositivo rimovibile, vedere:

- Guida all'uso di X Series™ 9650-001355-01, Rev. B
- Guida all'uso di Propaq® MD 9650-0802-01, Rev. C
- Guida all'uso di Propaq® M 9650-0803-01, Rev. B

2. Collegare il dispositivo USB al computer.
3. In Code Review, fare clic su Apri.
4. Cercare il dispositivo USB.
5. Selezionare il/i file dei casi .tdp da aprire.
6. Code Review crea un file .zol per ciascun caso e lo archivia nella directory dati predefinita.



Carica caso da USB

1. Sul defibrillatore seguire le istruzioni della Guida all'uso per copiare i casi disponibili dal dispositivo a una unità USB rimovibile.

Per le istruzioni sul modo in cui copiare su un dispositivo rimovibile, vedere:

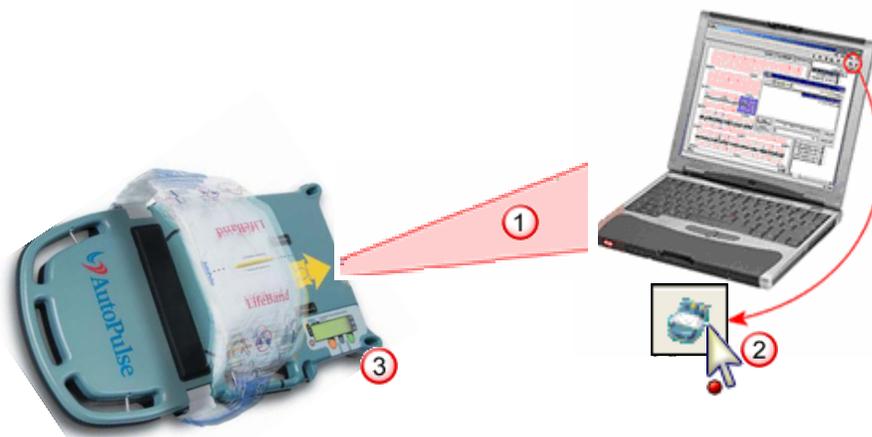
- Guida all'uso di X Series™ 9650-001355-01, Rev. B
- Guida all'uso di Propaq® MD 9650-0802-01, Rev. C
- Guida all'uso di Propaq® M 9650-0803-01, Rev. B

2. Collegare il dispositivo USB al computer.
3. In Code Review, fare clic sul pulsante Carica caso da USB. Compare la finestra di dialogo di selezione dell'unità. Selezionare la lettera corrispondente all'unità USB e fare clic su OK.
4. Una finestra di dialogo mostra l'avanzamento del trasferimento.



Caricamento dei casi da AutoPulse

Carica caso da infrarossi



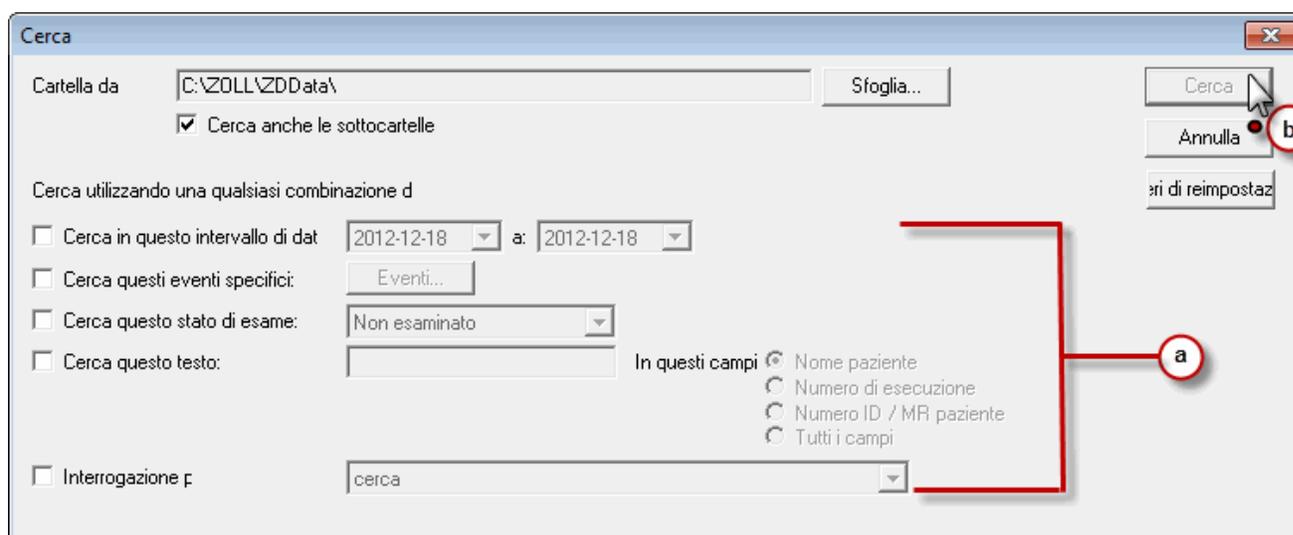
1. Posizionare AutoPulse in modo che la porta a infrarossi sia allineata al lettore o alla porta a infrarossi della postazione RescueNet Code Review.
2. In Code Review, fare clic sul pulsante Carica caso da AutoPulse.
3. Accendere AutoPulse. Premere il tasto Menu. Selezionare *Accedi a modalità comunicazione*. Premere il tasto Invio.
4. In Code Review una finestra di dialogo mostra l'avanzamento del trasferimento.

Ricerca di casi caricati precedentemente

1. Fare clic sul pulsante Cerca.



2. Selezionare una qualsiasi combinazione di criteri (a), quindi fare clic su Cerca (b).



3. Il sistema elenca tutti i casi che corrispondono a quel criterio. È possibile fare clic sull'intestazione di una qualunque colonna per ordinare basandosi su tale colonna (a), selezionare il caso o i casi che si desidera aprire (b), e infine fare clic su Apri (c).

Cartella da: C:\ZOLL\ZDD\data\ Sfoglia... Cerca

Cerca anche le sottocartelle

Annulla

Opzioni di reimpostazione

Cerca utilizzando una qualsiasi combinazione di

Cerca in questo intervallo di dati: 2012-12-18 a: 2012-12-18

Cerca questi eventi specifici: Eventi...

Cerca questo stato di esame: Non esaminato

Cerca questo testo:

In questi campi: Nome paziente Numero di esecuzione Numero ID / MR paziente Tutti i campi

Interrogazione per: cerca

Data	Ora di inizio	Nome	Cognome	Numero serie	Numero ID / MR paziente
2012-12-18	11:34:51				

Cancella 1 corrispondenze su 21 casi Esporta... Invia a... Rapporti... Aperto

Nota: qualora i casi siano archiviati od ordinati in sottocartelle della cartella di destinazione predefinita dei file di dati, l'opzione Cerca anche nelle sottocartelle (d) consente di cercare in tali cartelle oltre che nella cartella di destinazione predefinita dei file di dati.

Capitolo 3 – Visualizzazione dei casi

Navigazione nell'albero dei casi

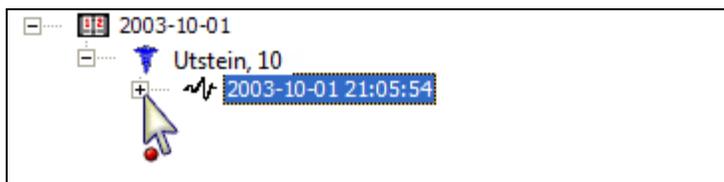
1. Data caso.



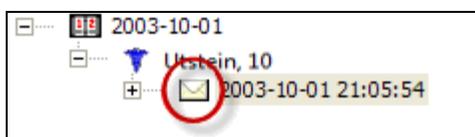
2. Nome paziente.



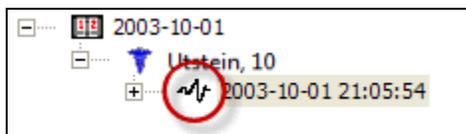
3. ID caso (data/ora, precedute dall'eventuale numero di esecuzione).



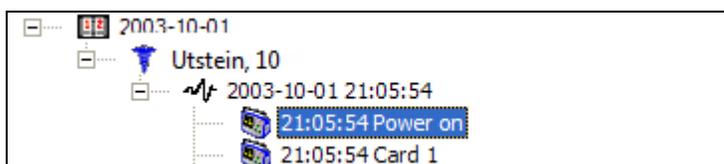
Il caso si apre inizialmente con lo stato Non visualizzato.



Dopo cinque secondi lo stato cambia a Visualizzato.

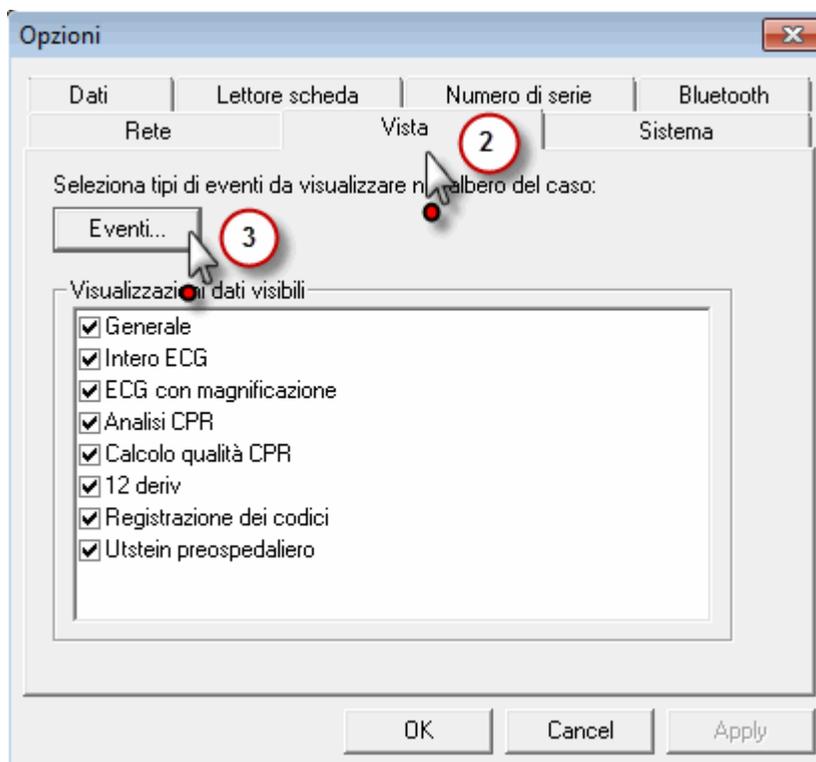


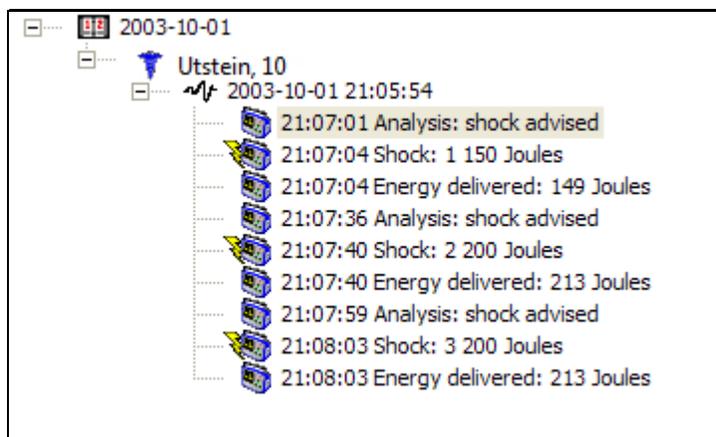
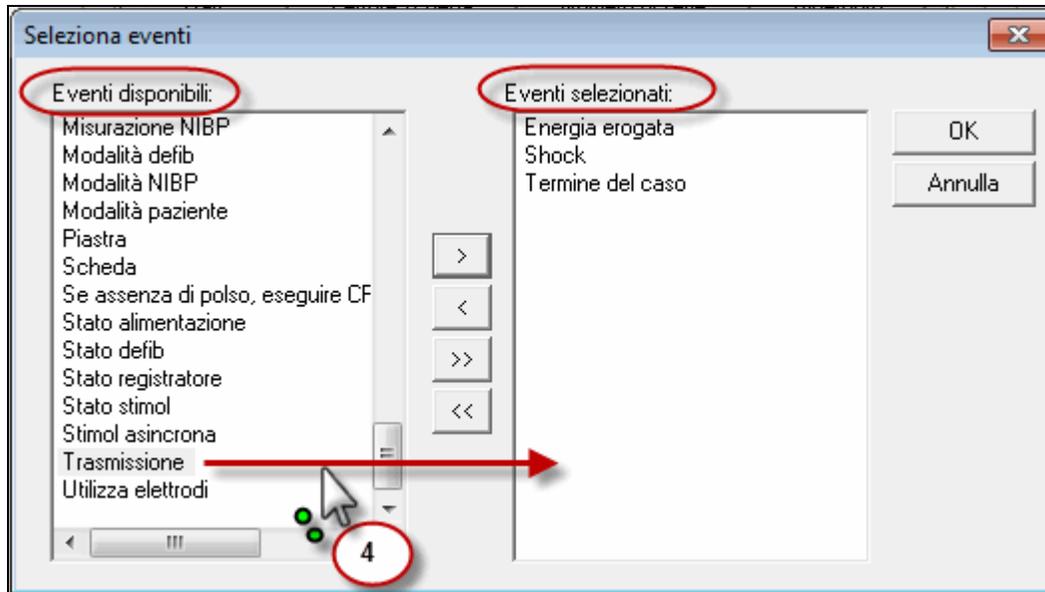
4. Eventi del caso (fare clic su un qualsiasi evento per mostrarne i dati sulle schede).



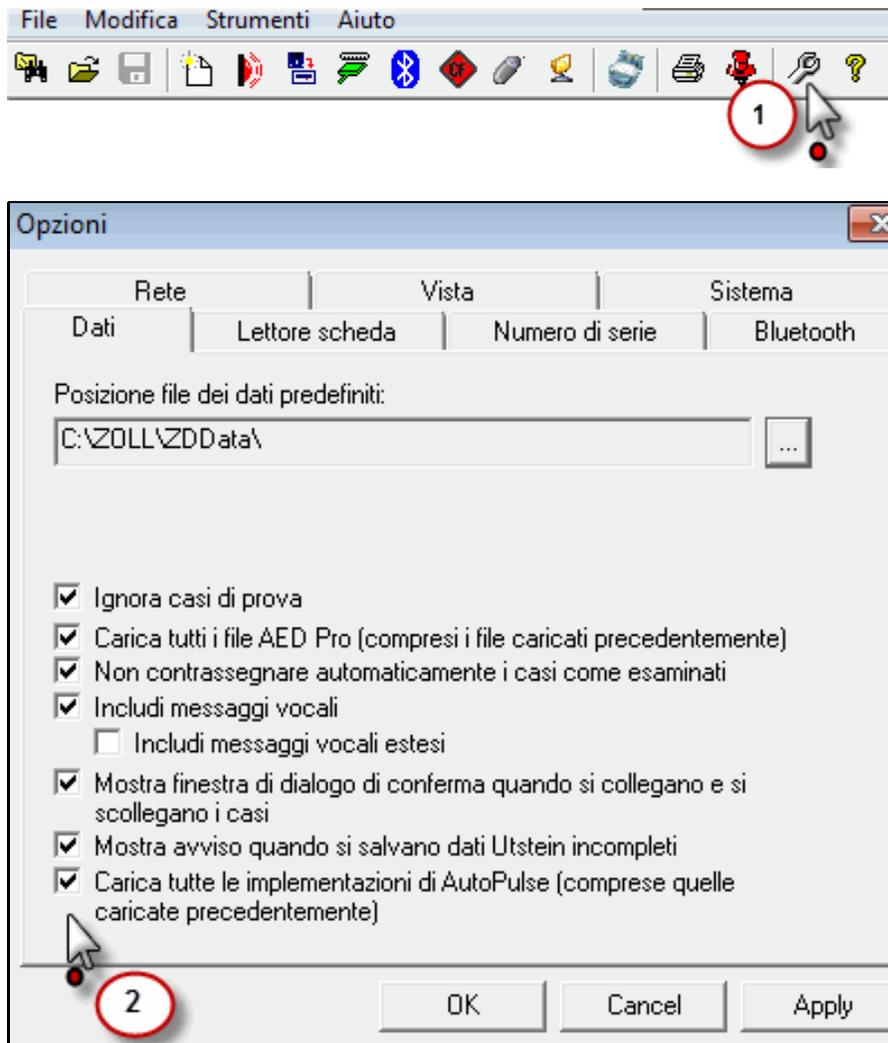
-  Evento M Series
-  Shock M Series
-  Evento 12 derivazioni M Series
-  Evento E Series
-  Shock E Series
-  Evento 12 derivazioni E Series
-  Evento X Series/Propaq
-  Shock X Series/Propaq
-  Evento 12 derivazioni X Series/Propaq
-  Evento AutoPulse
-  Evento AED Pro
-  Shock AED Pro
-  Evento AED Plus
-  Shock AED Plus
-  Evento 1600/1700
-  Shock 1600/1700
-  Nota aggiunta dall'utente

Selezione del tipo di eventi da visualizzare

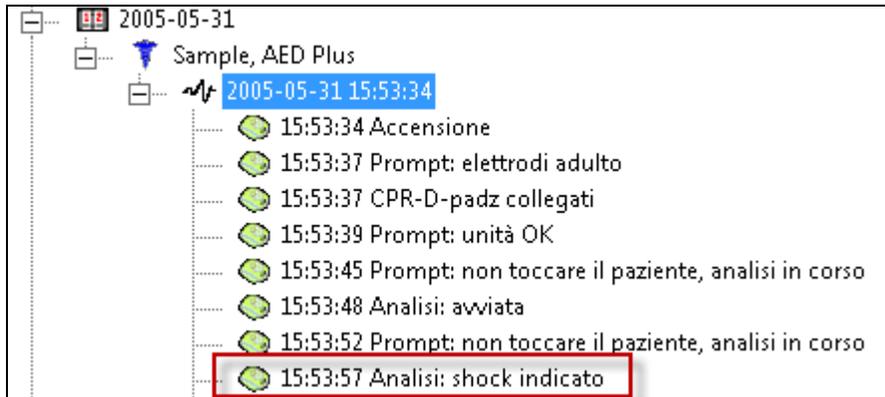
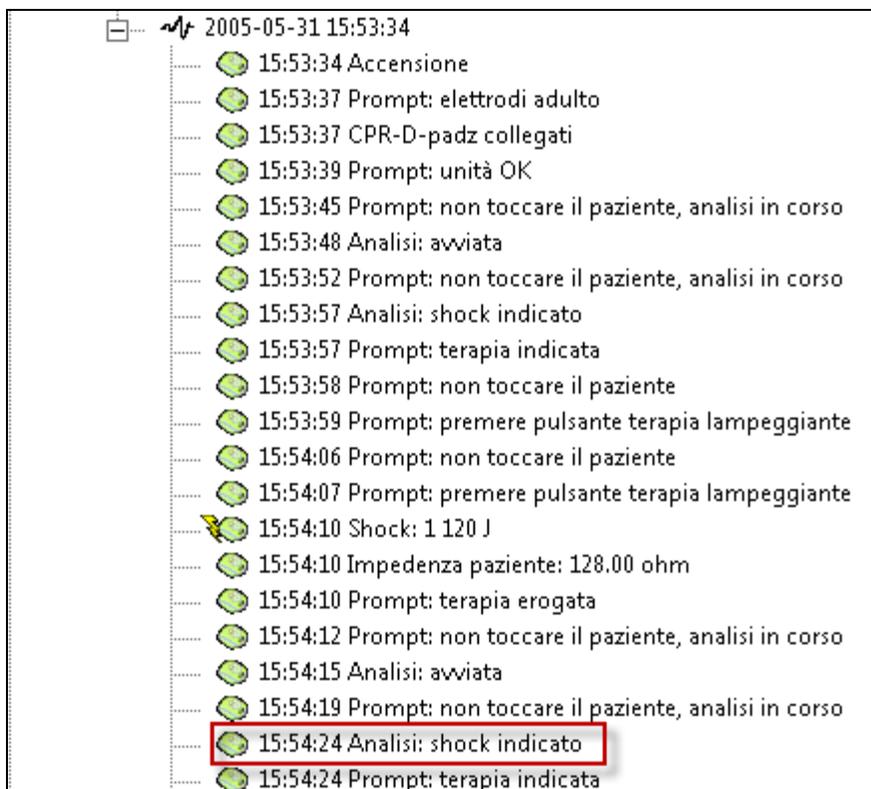


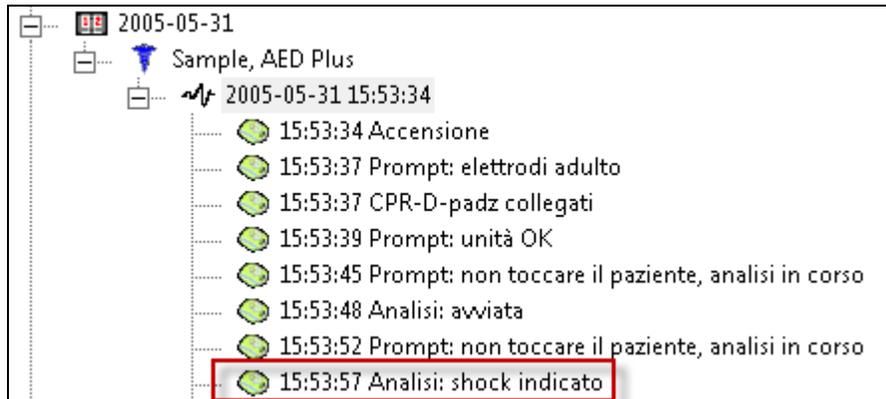


Attivazione e disattivazione dei messaggi vocali (AED Plus / AED Pro)

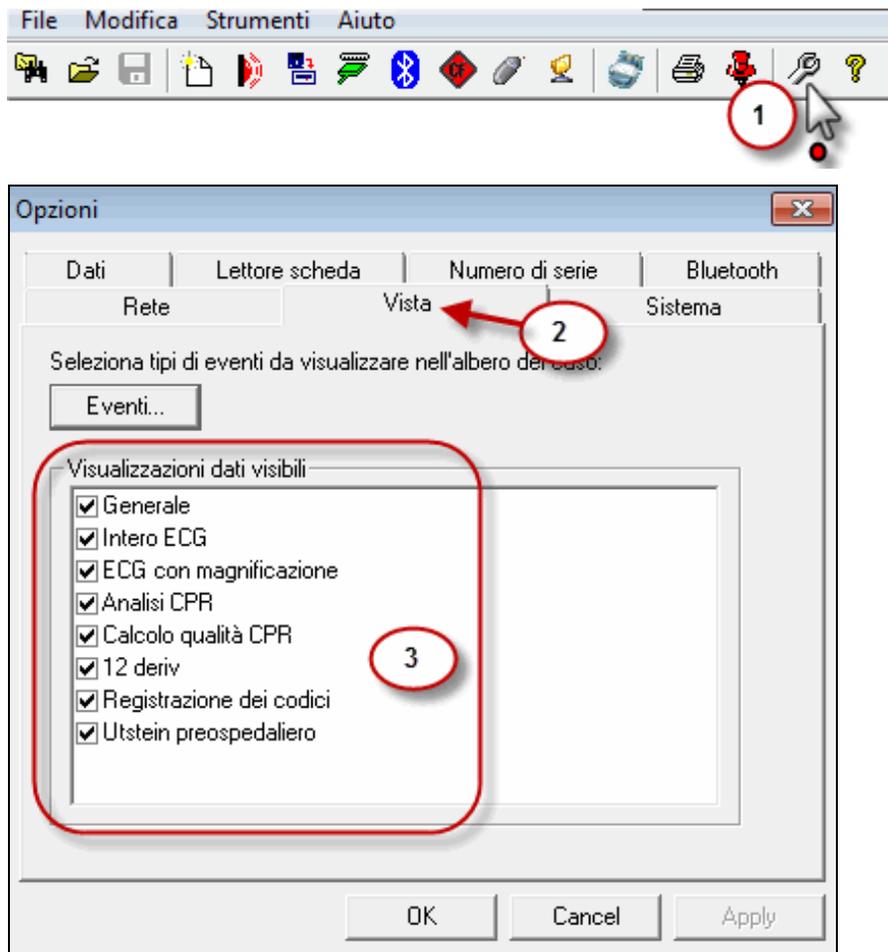


Nota: vedere di seguito come cambia il formato dell'albero del caso a seconda delle impostazioni dei messaggi vocali.

Visualizzazione predefinita – Inclusione dei messaggi vocali**Visualizzazione opzionale 1 – Inclusione dei messaggi vocali estesi**

Visualizzazione opzionale 2 – Disattivazione dei messaggi vocali

Selezione delle schede dati da visualizzare



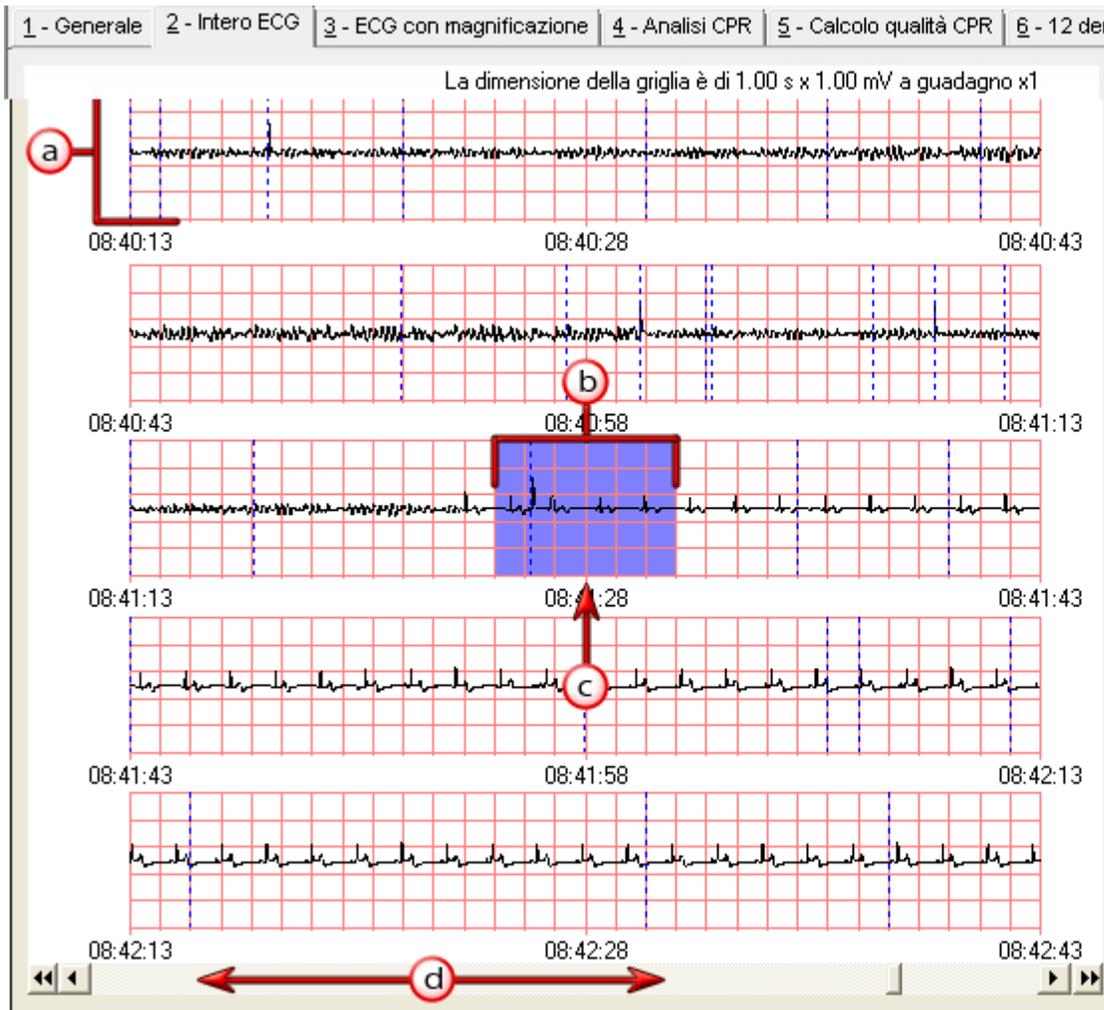
1 - Generale | 2 - Intero ECG | 3 - ECG con magnificazione | 4 - Analisi CPR | 5 - Calcolo qualità CPR | 6 - 12 deriv | 7 - Registrazione dei codici | 8 - Utstein preospedaliero

Nota: le schede relative a 12 derivazioni, registrazione dei codici e Utstein preospedaliero sono disponibili soltanto in RescueNet Code Review – Enterprise edition.

Informazioni generali

1 - Generale	2 - Intero ECG	3 - ECG con magnificazione	4 - Analisi CPR	5 - Calcolo qualità CPR	6 - 12 deriv
Caso					
Numero serie: <input type="text"/>					
Ora di inizio: <input type="text" value="2005-05-31 15:53:34"/>					
Durata dei dati: <input type="text" value="00:09:53"/>					
Nome del file: <input type="text" value="C:\ZOLL\ZDData\SampleAEDPlusCPR.zol"/>					
Commenti: <input type="text"/>					
Defibrillatore					
Tipo di dispositivo: <input type="text" value="Defibrillatore ZOLL® AED Plus® Bifasico"/>					
Numero di serie: <input type="text" value="0000000000 (5.10)"/>					
ID dispositivo: <input type="text"/>					
Ora di accensione: <input type="text" value="2005-05-31 15:53:31"/>					
Ora di accensione regolata: <input type="text" value="2005-05-31 15:53:34"/> <input type="button" value="Regolare..."/>					
Operatore: <input type="text"/>					
Paziente					
Numero ID / MR paziente: <input type="text"/>					
Cognome: <input type="text" value="Sample"/>					
Nome: <input type="text" value="AED Plus"/>					
MI: <input type="text"/> Gen: <input type="text"/>					
Sesso: <input type="text"/>					
Razza: <input type="text"/>					
Data di nascita: <input type="text" value="1900-01-01"/> <input type="checkbox"/> Sconosciuto					
Altezza: <input type="text"/> poll. <input type="text"/>					
Peso: <input type="text"/> lb. <input type="text"/>					
AutoPulse					
Numero di serie: <input type="text"/>					
Modello: <input type="text"/>					
Versione software: <input type="text"/>					
ID implementazione: <input type="text"/>					

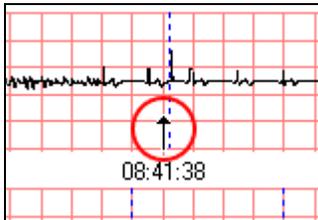
Intero ECG



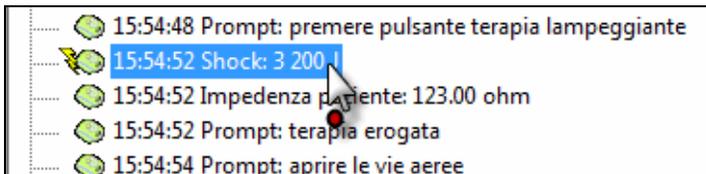
- La dimensione della griglia è di 1.00 s x 1.00 mV a guadagno x 1
- Casella di riferimento a 6 secondi
- Punto medio
- Fare clic sulla freccia di scorrimento per spostarsi di 00:00:30. Fare clic sulla casella di scorrimento per spostarsi di 00:02:00

ECG ingrandito e animazione

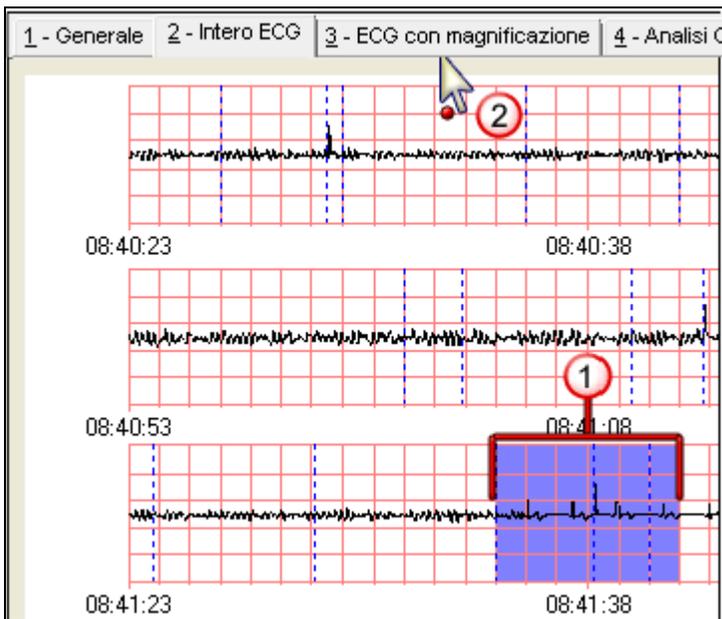
Per visualizzare una porzione ingrandita dell'ECG, fare clic su tale porzione all'interno dell'intero ECG.



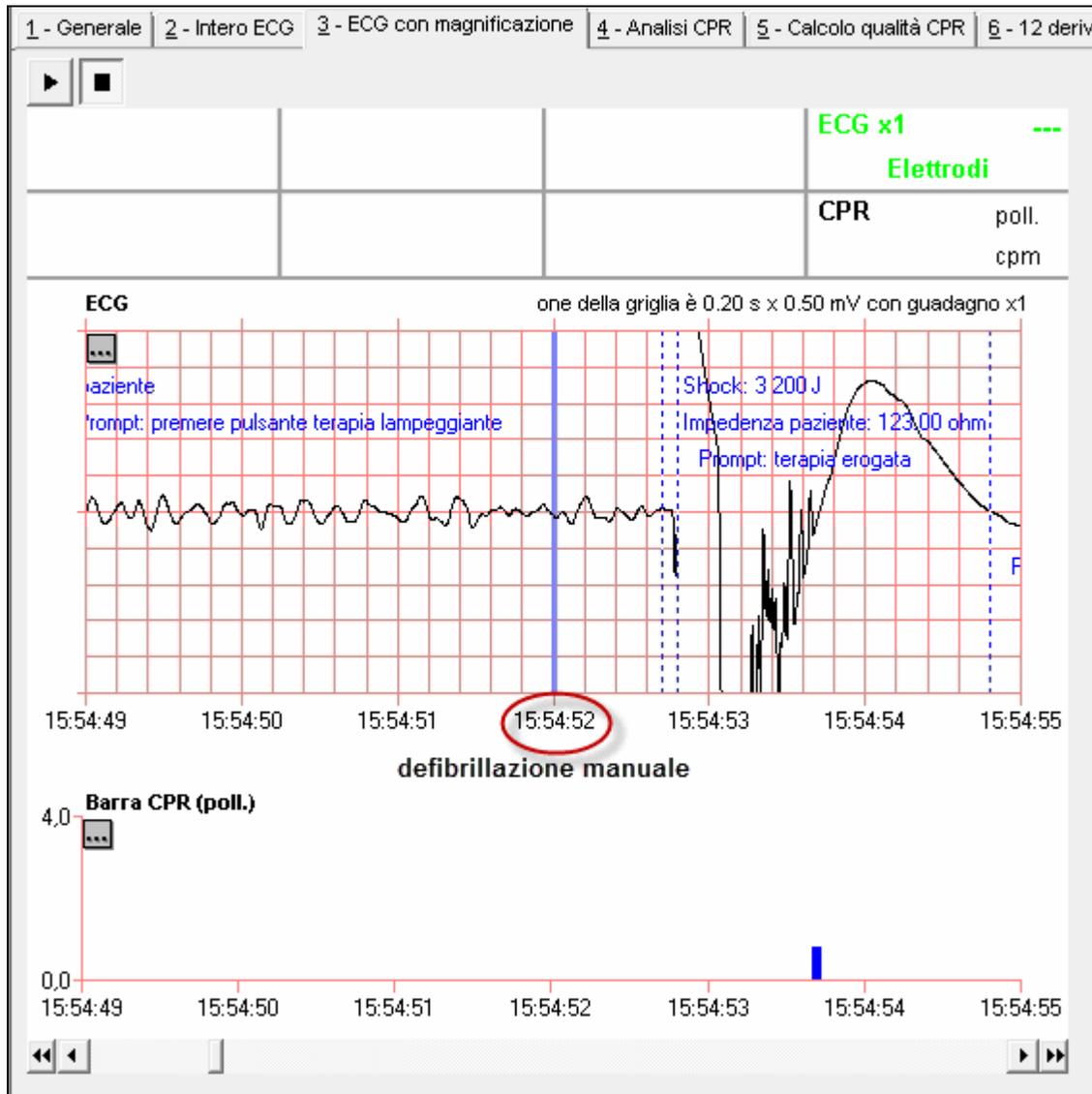
Nell'albero del caso, invece, fare clic sull'evento che si desidera ingrandire.



In alternativa, per visualizzare la porzione dell'intero ECG nella casella di riferimento, fare clic sulla scheda 3 – ECG ingrandito.

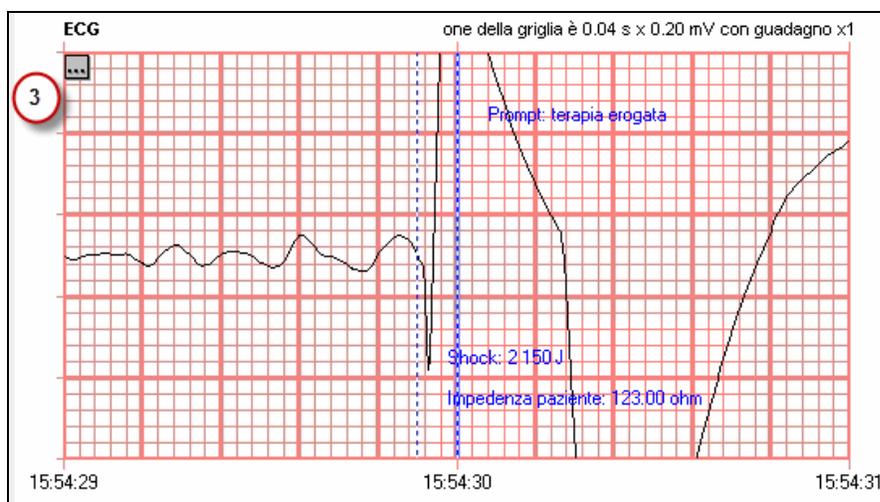
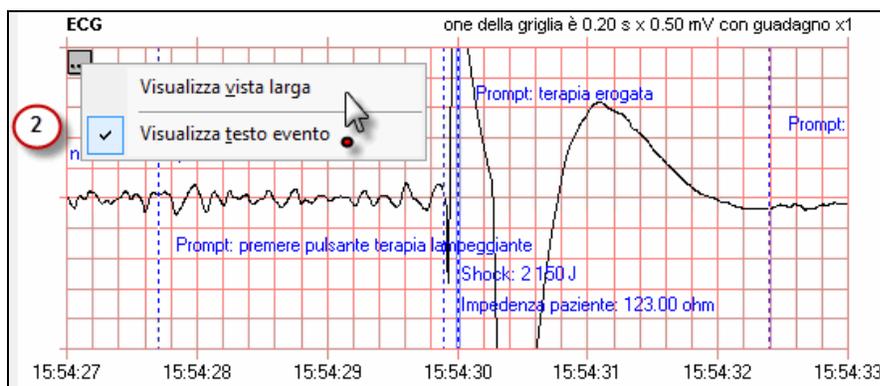
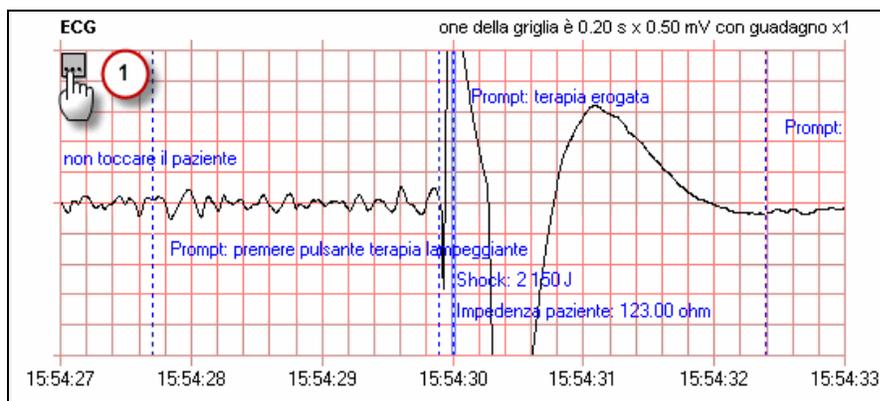


Il sistema visualizza la porzione dell'ECG selezionata nella scheda ECG ingrandito.

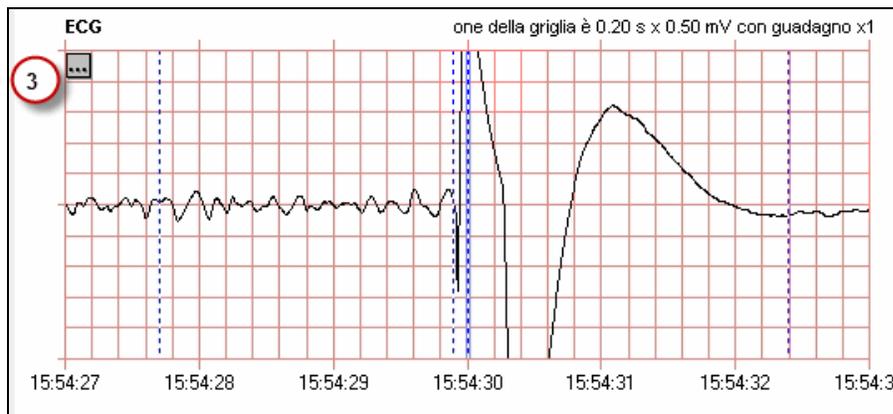
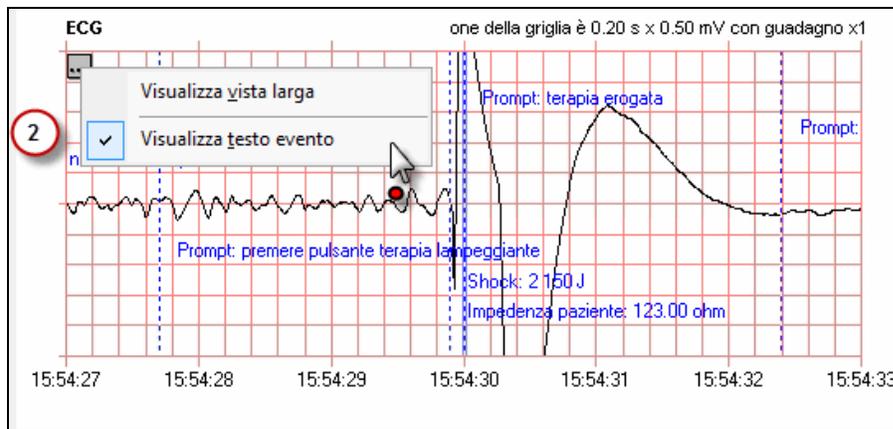
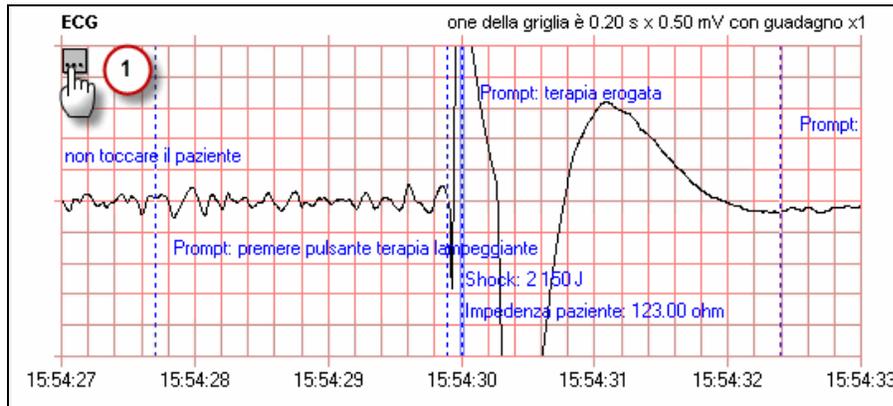


 = Comandi dell'ECG animato.

ECG ingrandito – Visualizza vista larga



ECG ingrandito – Visualizza testo evento



Parametri avanzati

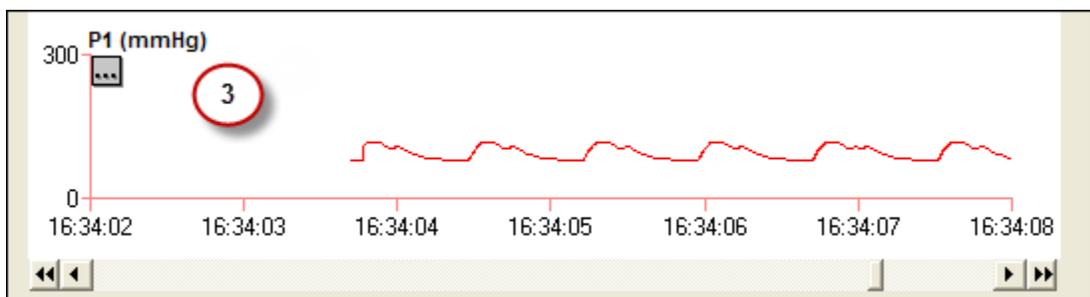
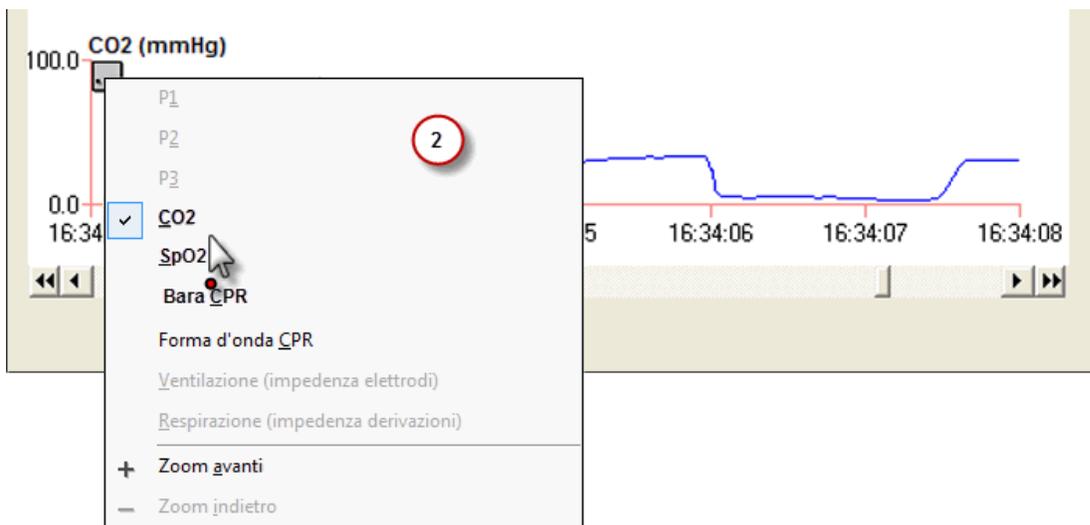
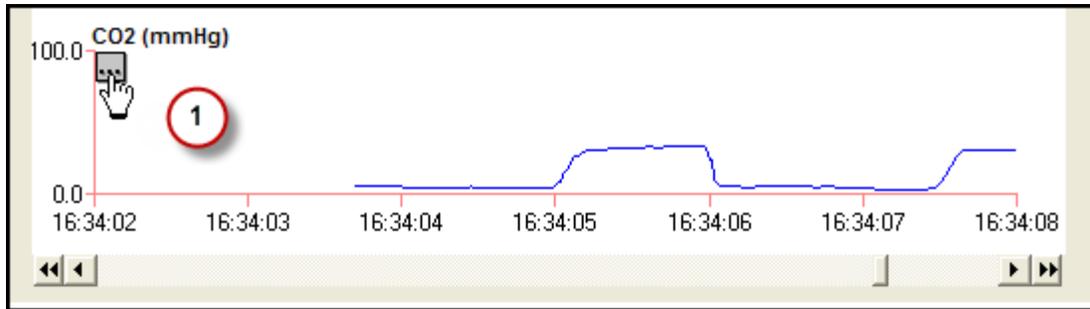
Il sistema visualizza i parametri avanzati nella scheda ECG ingrandito in RescueNet Code Review – Enterprise Edition.



- Punto medio
- Misurazione dei parametri avanzati nel punto medio
- Il grafico in basso visualizzale forme d'onda relative ai parametri avanzati

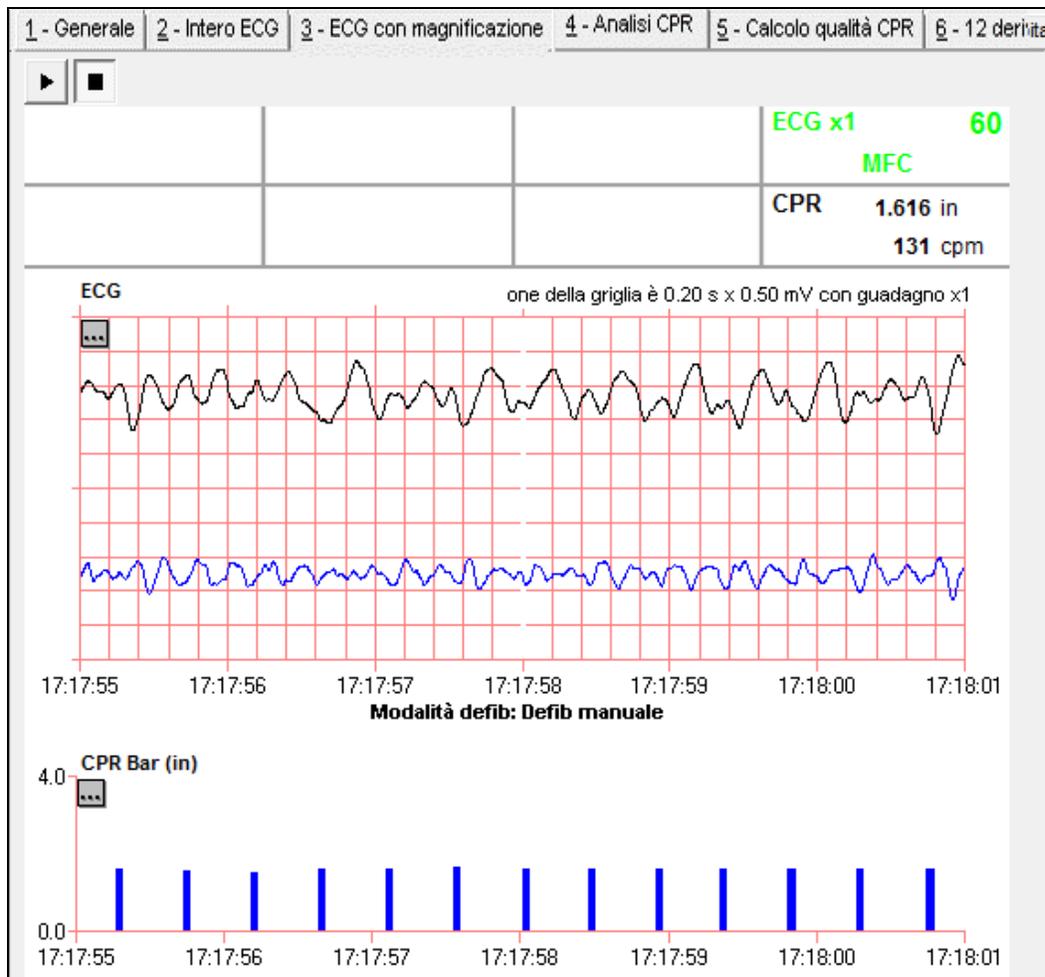
Nota: se si utilizzano i sistemi Propaq MMD o X Series, i valori numerici variano a intervalli di 30 secondi.

Per modificare la vista del grafico in basso:



CPR (AED Plus / AED Pro / M Series / E Series / X Series / R Series)

È possibile visualizzare i valori relativi a profondità e frequenza delle compressioni CPR e il grafico a barre CPR nella scheda ECG ingrandito.



Nota: le registrazioni CPR dipendono dalla versione e dalla configurazione del software del defibrillatore.

ECG filtrato

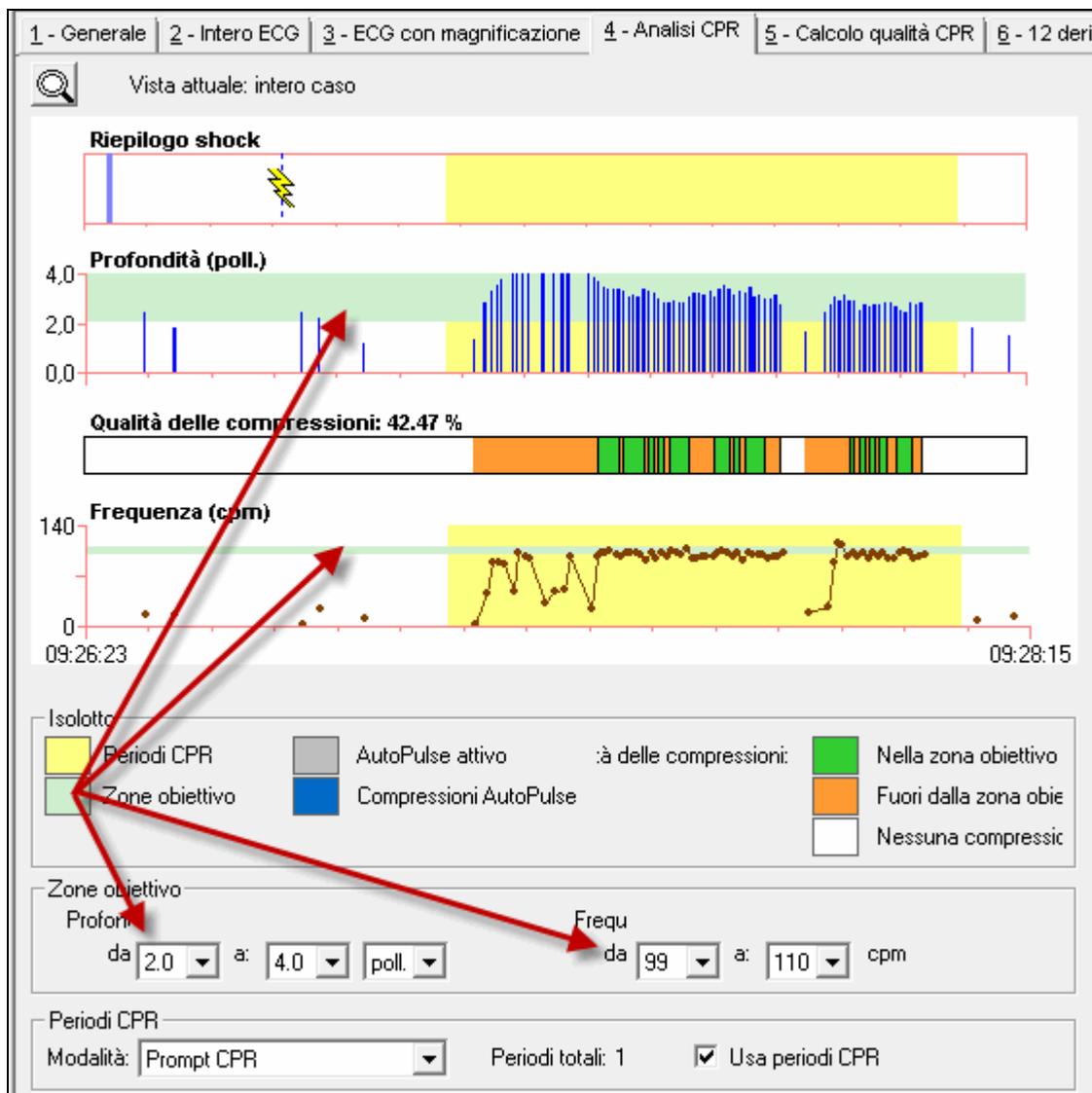
Se il defibrillatore registra un ECG filtrato, il sistema disegna sull'ECG due forme d'onda. Come mostrato dall'immagine riportata sopra, il grafico visualizza una forma d'onda non filtrata in alto e una forma d'onda blu filtrata in basso.

Analisi CPR

L'analisi CPR è disponibile per i casi registrati su AED Plus, AED Pro, M Series, E Series, R Series, o X Series in cui sono stati utilizzati gli elettrodi CPR-D Padz. L'analisi CPR comprende anche informazioni sulle compressioni manuali e AutoPulse.

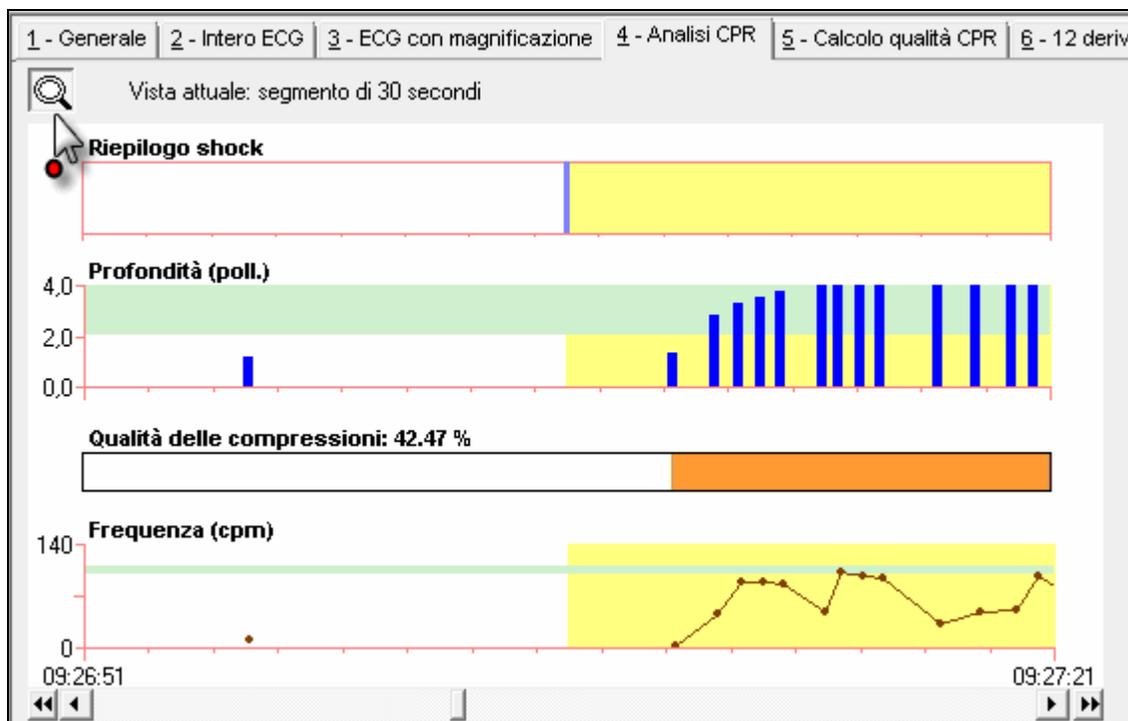
Zone obiettivo

Le zone obiettivo possono essere impostate per misurare l'accuratezza della frequenza e della profondità delle compressioni.



Vista

Fare clic sulla lente di ingrandimento per modificare la vista *dall'intero caso a segmenti di 30 secondi*.

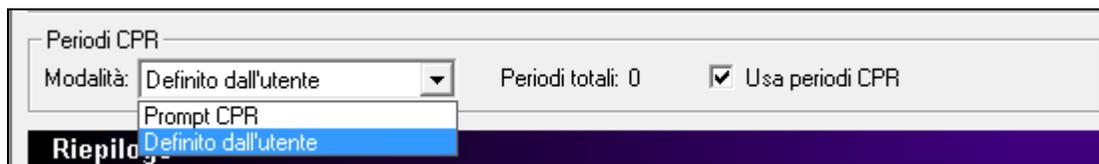


Periodi CPR

Il periodo CPR definisce i dati delle compressioni da includere nel Riepilogo CPR. Le compressioni registrate al di fuori del periodo CPR definito sono ignorate. Esistono due modi per definire i periodi CPR in un caso:

- **Prompt CPR** – automatico; definito dal numero di avvisi del defibrillatore per l'avvio / l'arresto delle compressioni registrati durante il caso.
- **Definito dall'utente** – manuale; definito dai periodi CPR di avvio/arresto disegnati dall'utente nelle schede Intero ECG o ECG ingrandito.

È possibile scegliere la modalità di definizione dei periodi CPR e se visualizzare i limiti gialli su tutti i grafici in Code Review. Il sistema calcola il numero totale di limiti (automatici o disegnati manualmente).

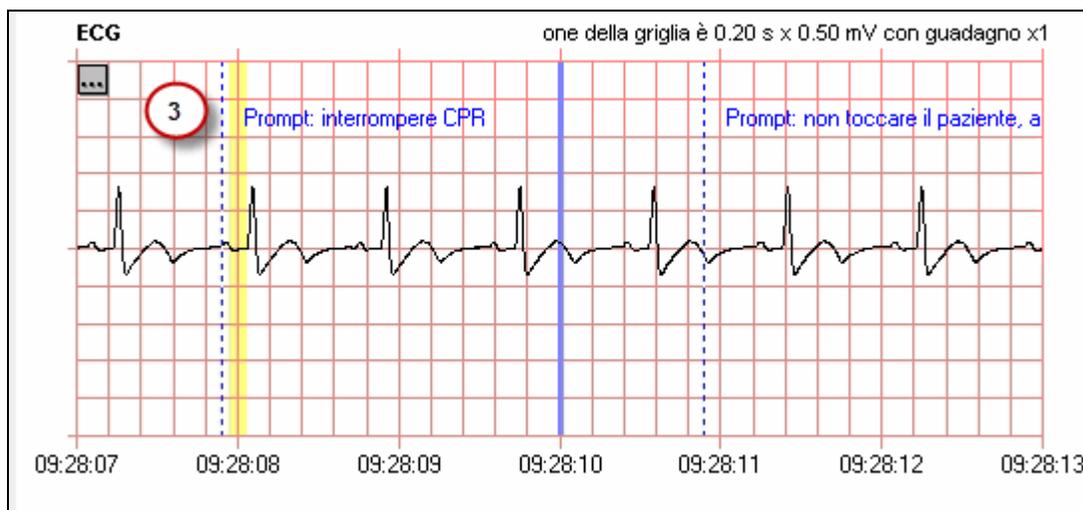
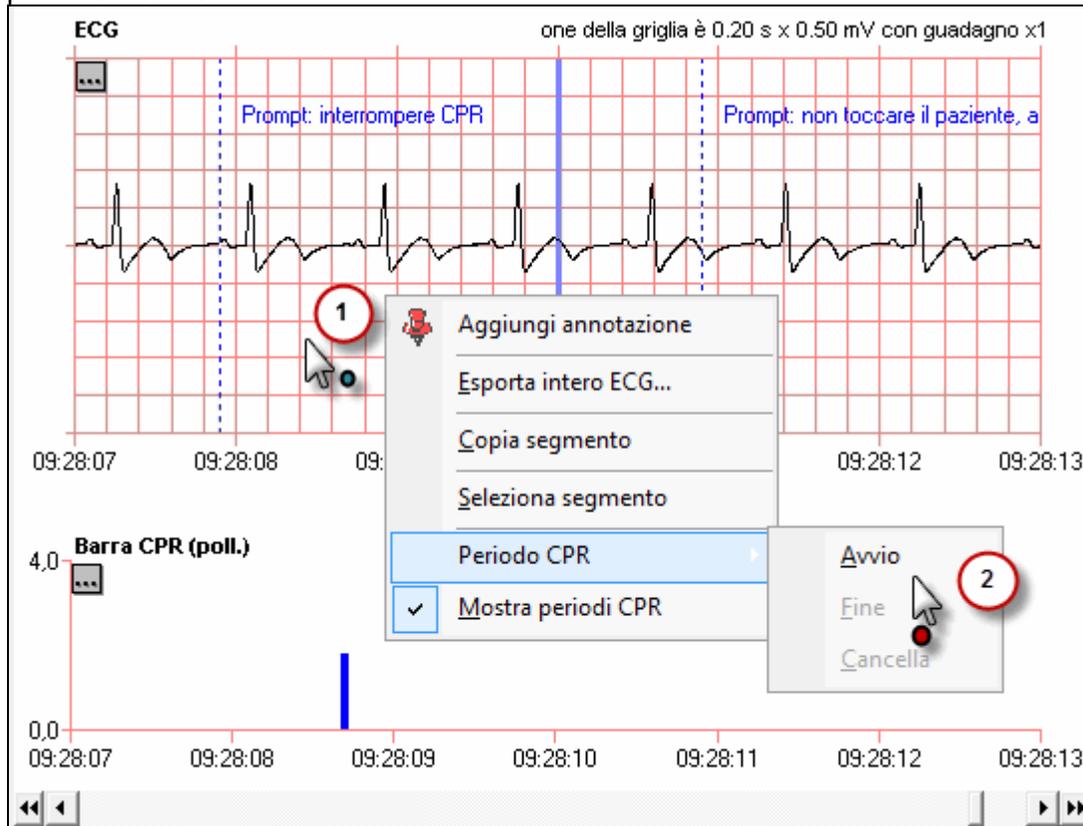


Note: per i defibrillatori che funzionano in modalità manuale, i limiti automatici (modalità: Prompt CPR) vengono definiti dalla prima attivazione di CPR-D Padz all'ultima disattivazione di CPR-D Padz oppure da Fine caso.

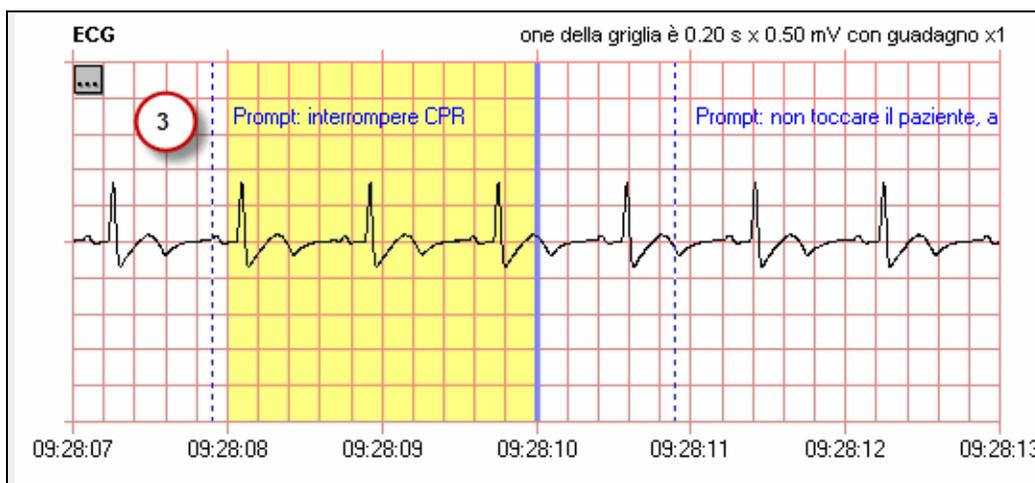
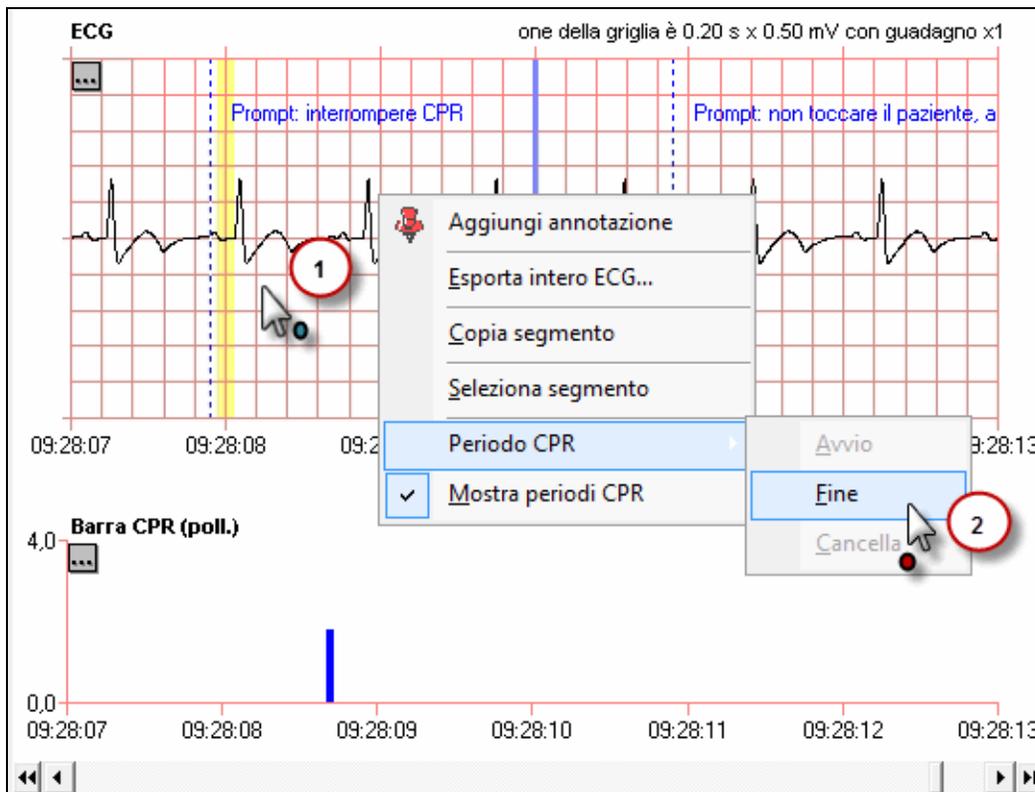
Note: i dati sulle compressioni derivanti da AutoPulse non vengono inclusi nei limiti CPR disegnati automaticamente (*modalità: Prompt CPR*) e devono essere disegnati manualmente in *modalità: Definito dall'utente*.

Note: il sistema collega i punti tracciati sul grafico Frequenza soltanto entro i limiti di un periodo CPR.

Per creare un periodo CPR definito dall'utente nella scheda ECG ingrandito, avviare prima un limite:



Per terminare il limite:



Riepilogo

Il sistema visualizza un'analisi dei periodi CPR definiti nella sezione Riepilogo.

Riepilogo			
Indicatori principali			
	Manuale		AutoPulse
Tempo alla prima compressione:	00:00:46		---
Tempo medio allo shock dopo il termine delle	00:00:23		---
Tempo medio alle compressioni dopo l'erogazione	00:00:23		---
Profondità media di compressione:	3.13 poll.		
Frequenza media di compressione:	89.80 cpm		
Intero caso			
	Durata del caso:	00:01:52	
	Tempo in CPR:	00:01:03 (56.25 %)	
	Tempo non in CPR:	00:00:49 (43.75 %)	
Periodi CPR			
	Manuale		AutoPulse
Tempo impiegato per le compressioni:	00:00:48 (76.19 %)		---
Tempo non impiegato per le compressioni:	00:00:15 (23.81 %)		---
Compressioni nella zona obiettivo:	41.89 %		
Profondità:			
	Deviazione standard:	0.56 poll.	
	Sopra la zona obiettivo:	9 (12.16 %)	
	Nella zona obiettivo:	62 (83.78 %)	
	Sotto la zona obiettivo:	3 (4.05 %)	
Frequenza:			
	Deviazione standard:	24.50 cpm	
	Sopra la zona obiettivo:	2 (2.70 %)	
	Nella zona obiettivo:	32 (43.24 %)	
	Sotto la zona obiettivo:	40 (54.05 %)	

Calcolo qualità CPR

La scheda Calcolo qualità CPR mostra la sequenza cronologica dei dati relativi alla forma d'onda fisiologica e l'analisi minuto per minuto dei parametri inerenti alla qualità CPR.

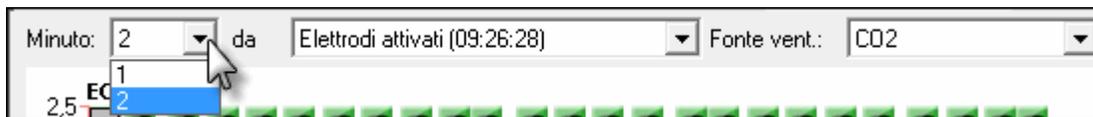
Il sistema annota automaticamente la sequenza cronologica con contrassegni al fine di indicare le compressioni e le ventilazioni quando sono disponibili i dati registrati. È possibile aggiungere manualmente le ventilazioni e i periodi ROSC.

Sequenza cronologica

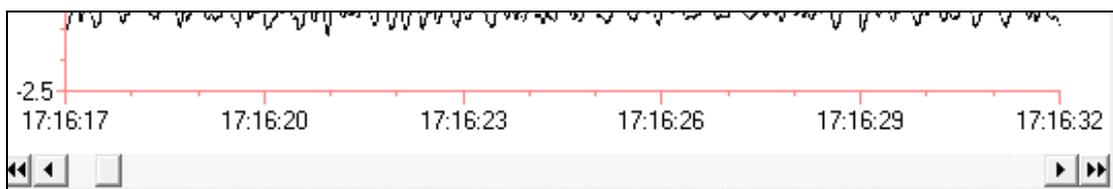
Per selezionare la forma d'onda da visualizzare nella sequenza cronologica, fare clic con il tasto destro del mouse sul pulsante del menu contestuale sul primo grafico.



Il sistema visualizza un minuto intero nei quattro grafici delle forme d'onda fisiologiche. È possibile selezionare il minuto dei dati sulle forme d'onda che il sistema deve visualizzare utilizzando l'elenco a tendina Minuto disponibile nella parte superiore della scheda.



È possibile anche utilizzare le frecce della barra di scorrimento sotto i grafici delle forme d'onda per spostarsi di 1 minuto in avanti o all'indietro oppure per andare all'inizio o alla fine del caso.

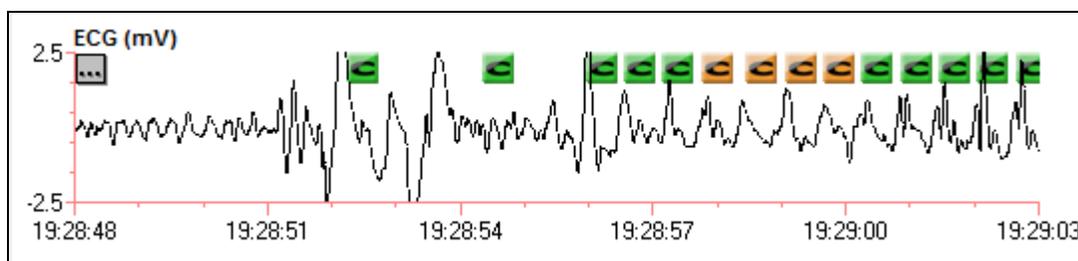


Annotazione delle compressioni e delle ventilazioni

Il sistema produce contrassegni di compressione dai dati sulle compressioni archiviati dai defibrillatori. Quando vi sono dati disponibili, il sistema annota anche contrassegni di ventilazione al fine di indicare l'impedenza, derivata da elettrodi o derivazioni, e/o il rilevamento del respiro da CO₂. È possibile anche annotare manualmente la sequenza cronologica con i contrassegni di ventilazione.

Contrassegni C

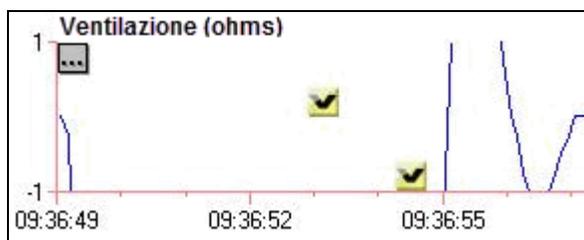
Le compressioni sono contrassegnate da un'icona **C** in grassetto. Il colore verde indica una compressione con profondità all'interno dell'intervallo, mentre il colore arancio indica una compressione con una profondità che non rientra nell'intervallo. L'intervallo di profondità delle compressioni viene impostato nella scheda Analisi CPR. Vedere la [scheda Analisi CPR](#), Zone obiettivo, per le istruzioni su come impostare la zona obiettivo dell'intervallo di profondità.



Nota: non è possibile aggiungere o cancellare manualmente un contrassegno di compressione.

Contrassegni V

Le ventilazioni/respirazioni sono contrassegnate da un'icona **V** in grassetto.



Nota: il sistema dispone automaticamente i contrassegni di ventilazione generati automaticamente nella parte alta della sequenza cronologica, mentre i contrassegni annotati manualmente si trovano nella parte bassa della sequenza cronologica.

I contrassegni di ventilazione visualizzati si basano sulla Fonte vent. Selezionata dall'utente. Il menu Fonte vent. è disponibile nella parte superiore della scheda ed è configurato per impostazione predefinita su CO2.



CO2: il sistema annota automaticamente i contrassegni della ventilazione basata su CO2 quando i dati sulla CO2 contengono informazioni sulla rilevazione del respiro.

Impedenza elettrodi: il sistema annota automaticamente i contrassegni della ventilazione basata sull'impedenza degli elettrodi quando sono disponibili dati sull'impedenza degli elettrodi.

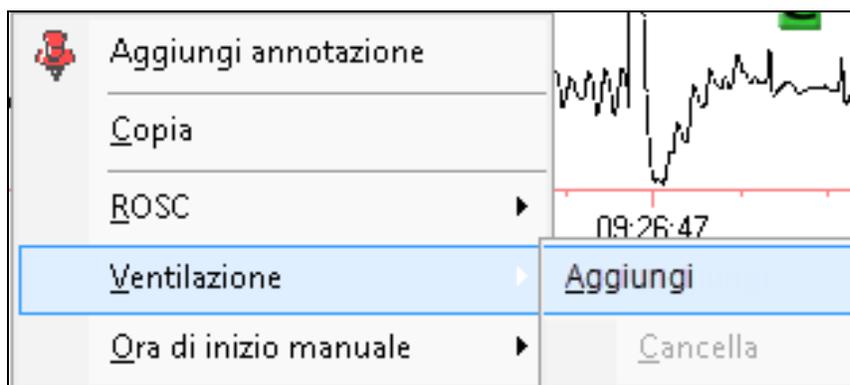
Impedenza derivazioni: il sistema annota automaticamente i contrassegni della ventilazione basata sull'impedenza delle derivazioni quando sono disponibili dati sull'impedenza delle derivazioni.

Manuale: il sistema visualizza i contrassegni di ventilazione creati dall'utente sulla sequenza cronologica.

Nota: la scelta di una nuova Fonte Vent. causa la rielaborazione della sequenza cronologica per mostrare la serie prescelta di contrassegni di ventilazione.

Aggiunta e cancellazione dei contrassegni di ventilazione

È possibile aggiungere o cancellare i contrassegni di ventilazione facendo clic con il tasto destro del mouse sulla sequenza cronologica e scegliendo *Ventilazione*, quindi *Aggiungi* o *Cancella*.

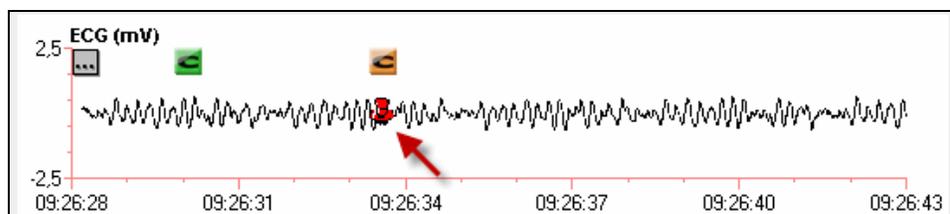


Aggiunta di annotazioni

È possibile inserire un evento di annotazione nella sequenza cronologica selezionando *Aggiungi annotazione* nel menu contestuale. Per maggiori informazioni sul modo in cui aggiungere un'annotazione, vedere [Aggiunta di annotazioni](#).

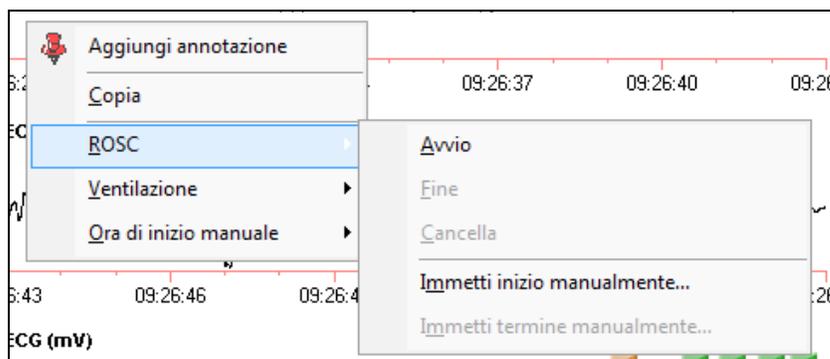


Dopo avere salvato l'annotazione, l'evento è contrassegnato con un'icona a puntina.

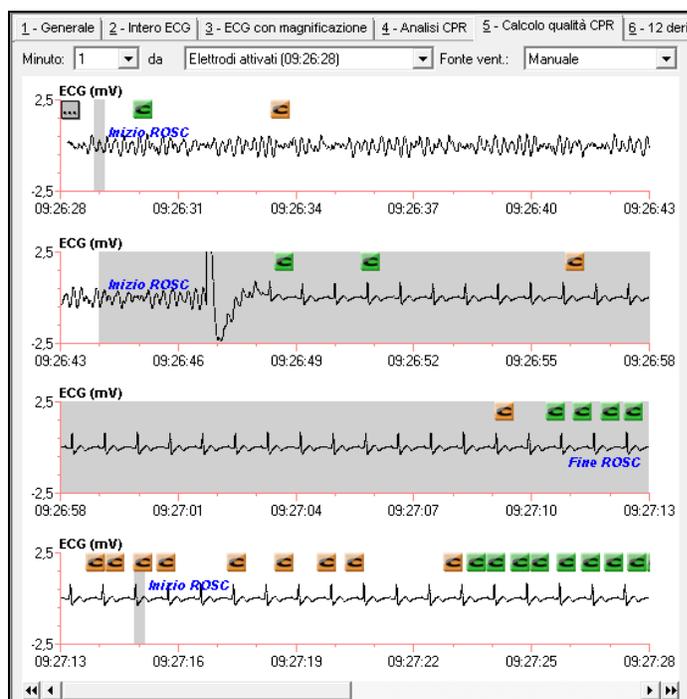


Aggiunta di periodi ROSC

Disegnare i limiti ROSC facendo semplicemente clic con il tasto destro del mouse su un dato punto del tempo nel grafico oppure, con un metodo più preciso, immettendo manualmente un valore temporale specifico.



Per creare un evento di Inizio ROSC, fare clic con il tasto destro del mouse in un dato punto del tempo nel grafico in modo da avviare il limite ROSC; nel menu contestuale selezionare *ROSC, Inizio*. Successivamente, per creare un evento di Fine ROSC, fare clic con il tasto destro del mouse in un dato punto del tempo nel grafico in modo da terminare il limite ROSC. Nel menu contestuale selezionare *ROSC, quindi Fine*. Il periodo ROSC è ombreggiato come mostrato di seguito.



In alternativa, è possibile immettere manualmente i valori temporali di Inizio ROSC e Fine ROSC facendo clic con il tasto destro del mouse su un qualsiasi punto del grafico, quindi facendo clic su *ROSC*. Selezionare *Immetti inizio manualmente* o *Immetti fine manualmente* secondo necessità.

È possibile cancellare qualsiasi periodo ROSC creato dall'utente tramite il menu contestuale, a tale scopo fare clic con il tasto destro del mouse in qualunque punto del periodo ROSC disegnato sul grafico, quindi fare clic su *ROSC* e poi su *Cancella*.

Dati riassuntivi sulle prestazioni CPR

Utilizzare la tabella riassunta delle prestazioni CPR per effettuare un'analisi minuto per minuto dei dati CPR dopo avere inserito i valori desiderati su compressioni, ventilazione e/o periodi ROSC nella sequenza cronologica.

Dati riassuntivi sulle prestazioni CPR												
Minuto	Sec. senza Comp.	Prese d'aria	Elettrodi prese d'aria	CO2 prese d'aria	Derivazioni prese d'aria	Conteggio comp.	Frequenza comp.	Frazione comp.	Non anal. Sec.	Profondità media comp.	Comp. nella zona obiettivo	CO2 media
1	23	0	0	0	0	55	89	61.67 %	0	3.24	78.18 %	0.00
2	12	0	0	0	0	22	92	53.85 %	0	2.65	90.91 %	0.00

Nota: fare clic su una riga per visualizzare il minuto selezionato come avviene quando si seleziona il minuto dall'elenco a discesa nella parte superiore della scheda.

Minuto:	conteggio dei minuti dal momento di inizio
Sec. senza Comp.:	secondi di questo minuto senza compressioni
Vent.:	conteggio delle ventilazioni al minuto contrassegnate manualmente
Elettrodi vent.:	ventilazioni rilevate dal segnale di impedenza elettrodi
CO2 vent.:	ventilazioni segnalate dal monitoraggio CO2 (rilevamento del respiro)
Derivazioni vent.:	respirazioni rilevate dal segnale di impedenza derivazioni
Conteggio comp.:	conteggio delle compressioni al minuto
Frazione comp.:	percentuale di minuto con compressioni
Non anal. sec.:	secondi non analizzabili, ovvero il numero di secondi che non sono stati analizzati
Profondità media comp.:	profondità media delle compressioni al minuto
Comp. nella zona obiettivo:	percentuale di compressioni comprese all'interno delle linee guida obiettivo
CO2 media:	EtCO2 media nel momento di respiro/contrassegno vent

Scelta del momento di inizio per l'analisi minuto per minuto

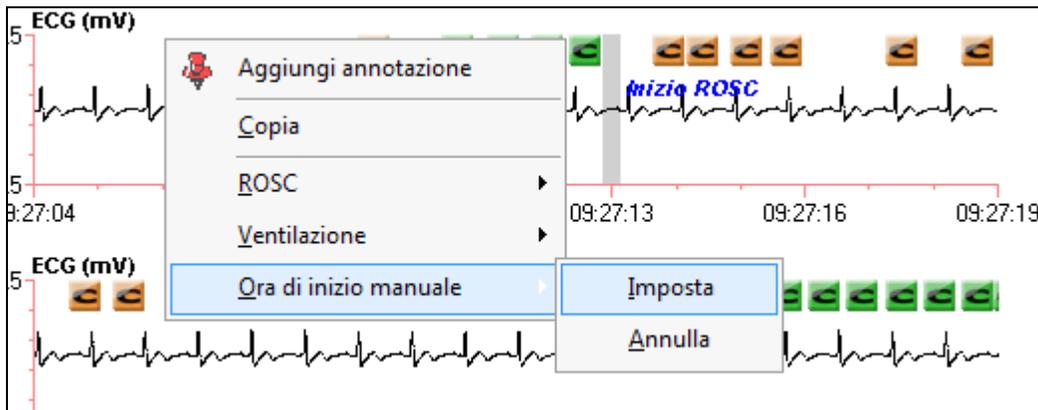
È possibile scegliere di impostare il momento di inizio per l'analisi minuto per minuto su Accensione o Elettrodi attivati, oppure tramite inserimento manuale. Quando si modifica la

selezione del momento di inizio, il sistema ricalcola i risultati dell'analisi minuto per minuto. Il sistema calcola e fornisce automaticamente i momenti di Accensione e Elettrodi attivati dai dati del caso nell'elenco a discesa.



Creazione di un momento di inizio manuale

Per impostare il momento di inizio manuale, fare clic con il tasto destro del mouse sulla sequenza cronologica e selezionare *Ora di inizio manuale*, quindi *Imposta*. Il sistema aggiunge la selezione di inizio manuale all'elenco dei momenti di inizio come mostrato sopra.



Stampa

È possibile stampare la tabella riassuntiva delle prestazioni CPR utilizzando l'icona della stampante fornita.

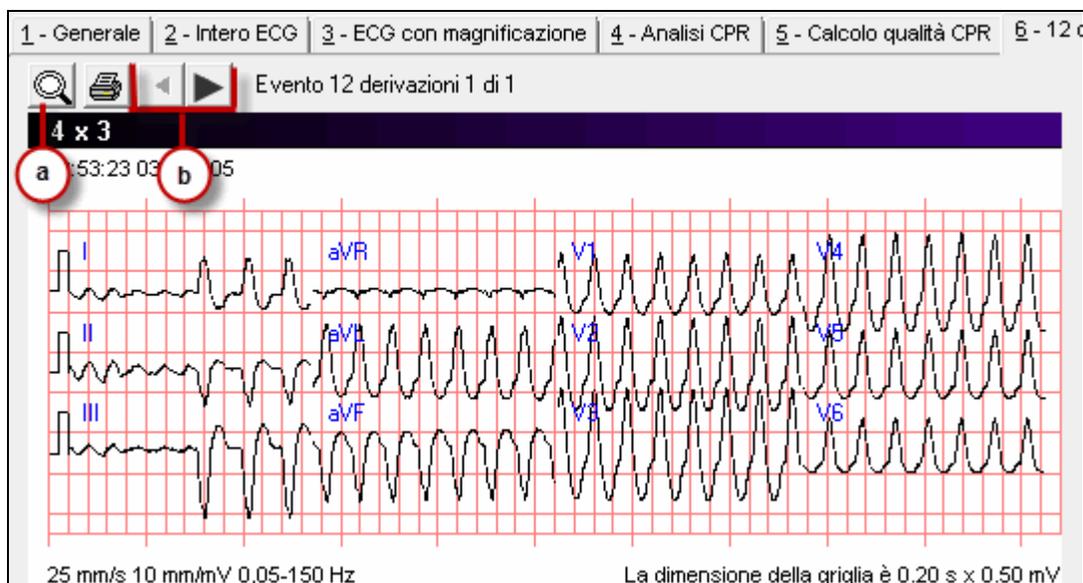
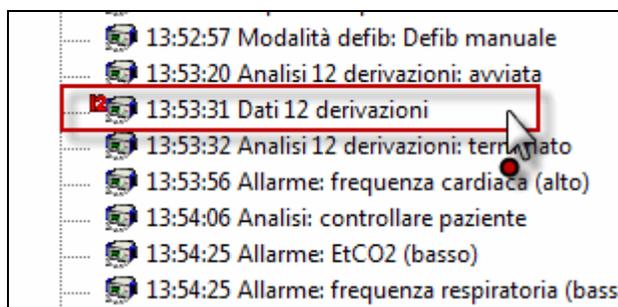
Dati riassuntivi sulle prestazioni CPR													
Esporta...													
Minuto	Sec. senza Comp.	Prese d'aria	Elettrod prese d'aria	CO2 prese d'aria	erivazio prese d'aria	onteggi comp.	requenza comp.	Frazione comp.	Non anal. Sec.	rofondit media comp.	Comp. nella zona obiettivo	CO2 media	

Esporta

È possibile esportare i dati dalla tabella riassuntiva delle prestazioni CPR su un file xml. Fare clic sul pulsante Esporta, quindi scegliere una destinazione per il file.

12 derivazioni

La scheda 12 derivazioni è disponibile in RescueNet Code Review – Enterprise Edition.



- Zoom avanti/indietro.
- Visualizzare l'evento 12 derivazioni precedente/successivo nel caso attualmente selezionato.

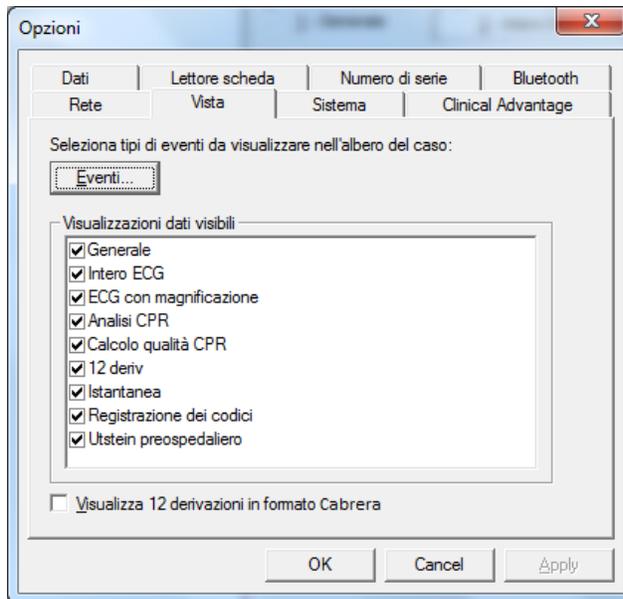
Misurazioni																
	PA	PPA	QA	QD	RA	RD	SA	SD	RPA	RPD	SPA	STJ	STM	STE	TA	TPA
V1	0	0	0	0	1440	228	0	0	0	0	0	292	156	24	-58	0
V2	0	0	0	0	2216	228	0	0	0	0	0	605	292	53	-112	0
V3	0	0	0	0	2685	228	0	0	0	0	0	761	385	78	-126	0
V4	0	0	0	0	2324	228	0	0	0	0	0	610	297	63	-102	0
V5	0	0	0	0	1665	228	0	0	0	0	0	249	136	34	-43	0
V6	0	0	0	0	1337	228	0	0	0	0	0	209	117	39	-9	0
I	0	0	0	0	1230	228	0	0	0	0	0	307	161	39	-34	0
aVL	0	0	0	0	1767	228	0	0	0	0	0	390	205	48	-48	0
II	0	0	1074	228	0	0	0	0	0	0	0	-162	-84	-15	29	0
aVF	0	0	1689	228	0	0	0	0	0	0	0	-318	-167	-35	48	0
III	0	0	2304	228	0	0	0	0	0	0	0	-469	-245	-54	63	0
aVR	0	0	219	228	0	0	0	0	0	0	0	-74	-40	-15	0	0

Interpretazione			
Frequenza	171	Durata QRS:	228 ms
Durata P:	0 ms	QT/QTc:	356/600 ms
Intervallo PR:	0 ms	Assi P-R-T:	0 -58 121

Ritmo indeterminato
 Deviazione dell'asse a sinistra
 Ipertrofia ventricolare sinistra con allargamento QRS
 Infarto inferiore, età non determinata
 Pattern lesione antero-laterale
 *** ** * IM acuto * ** *
 ECG anormale
 *** Non confermato ***

Cabrera format

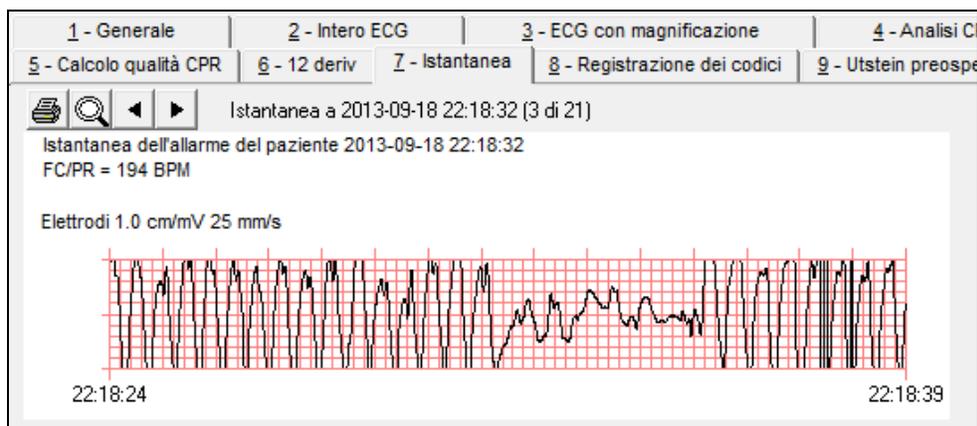
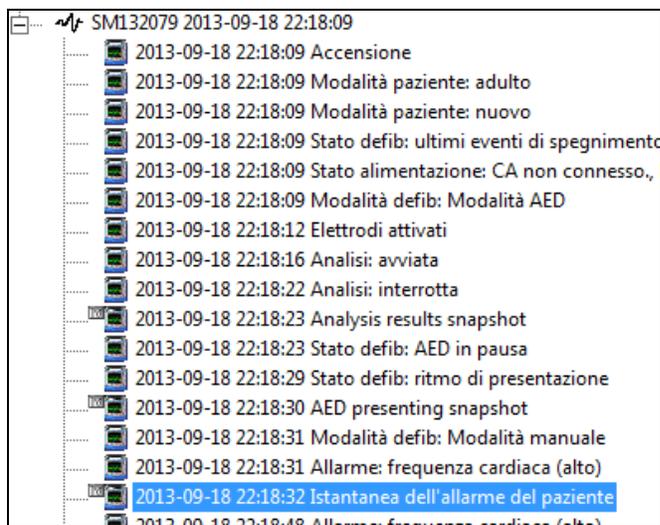
To change the display of the 12-Lead 4x3 to Cabrera format on the 12-Lead tab, Go to Tools > Options > View, and select Display 12-Leads in Cabrera format.



Note: This setting is for X Series only. If an E or M Series recorded a 12-Lead in standard format, it will still display in standard format on the 12-Lead tab.

Istantanea

La scheda Istantanea è disponibile in RescueNet Code Review - Enterprise Edition. Questa scheda mostra le istantanee registrate dall'unità X Series.

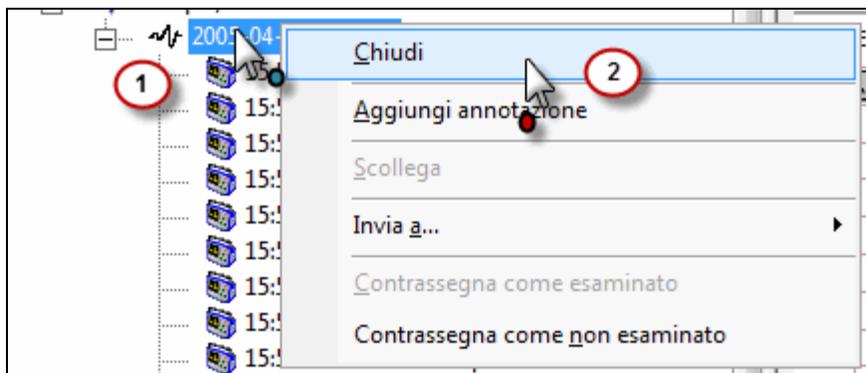


Utilizzare i pulsanti appositi per stampare le istantanee, ingrandire/ridurre e visualizzare l'istantanea precedente o successiva.

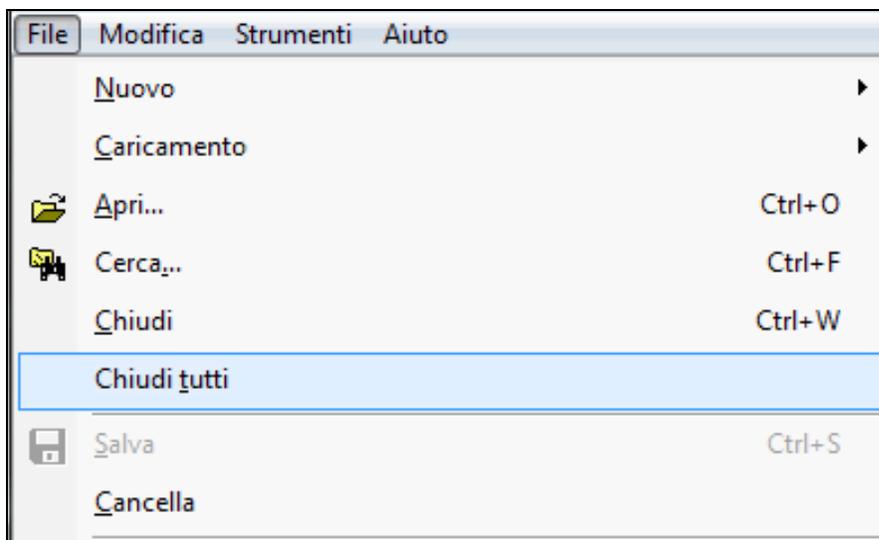
Chiusura dei casi

Quando si esce da RescueNet Code Review, i casi vengono automaticamente chiusi.

Un caso aperto può essere chiuso anche manualmente.



Parimenti, è possibile chiudere manualmente tutti i casi aperti.



Capitolo 4 – Documentazione dei casi

Riesame e aggiunta di informazioni

Per riesaminare e apportare modifiche alle informazioni sui codici, scaricare o aprire il caso. Per cercare in modo rapido un caso scaricato precedentemente da un utente, combinare l'intervallo di date e, in via opzionale, altri parametri di ricerca.

Salvataggio delle modifiche



Ogni qualvolta vi sono modifiche non salvate, il pulsante Salva è abilitato.

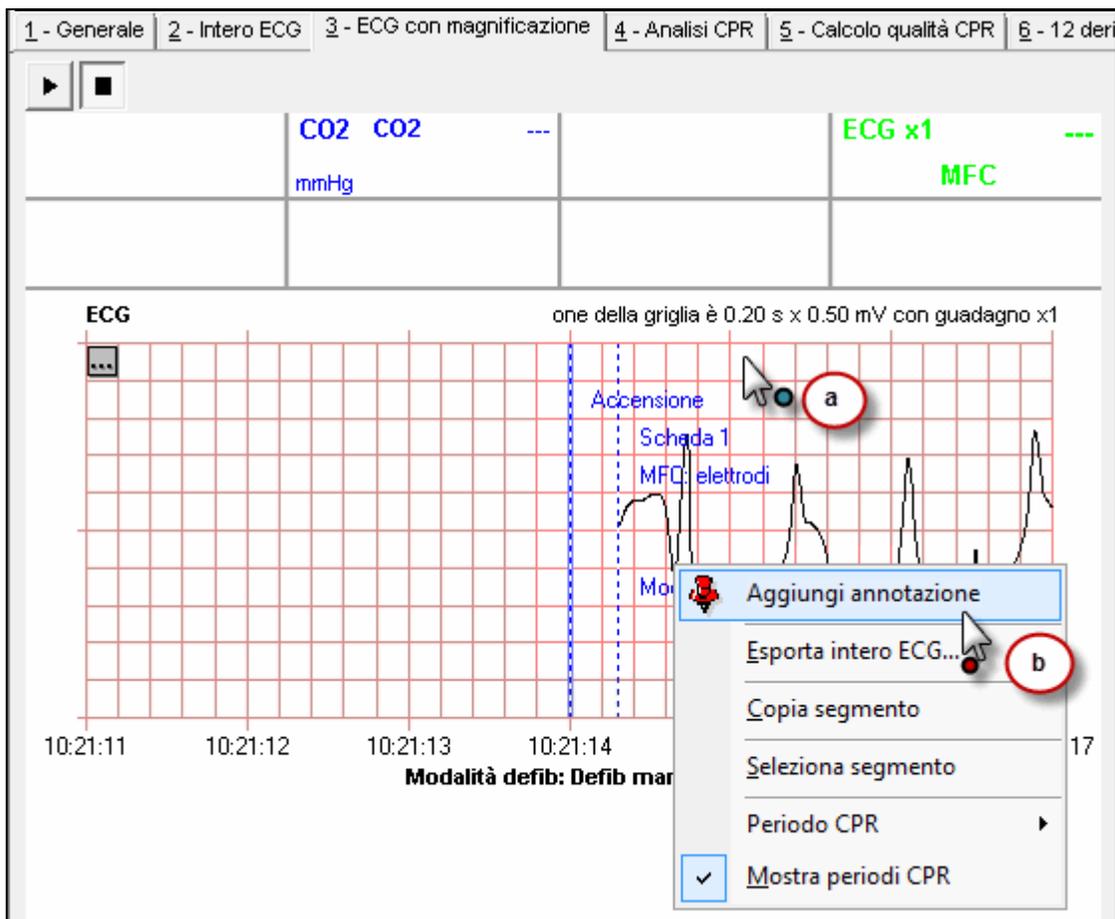
- È possibile fare clic sul pulsante Salva in qualsiasi momento per salvare manualmente le modifiche.
- Qualora si chiuda un caso con modifiche non salvate, compare un messaggio in cui viene chiesto se si desidera salvarle.

Nota: quando si passa dalla visualizzazione di un caso a quella di un altro, le modifiche non salvate sono mantenute ma non vengono salvate. Se si ritorna al caso originale, le modifiche apportate sono ancora presenti. Tuttavia, qualora si proceda a chiudere il caso senza salvare, le modifiche apportate andranno perse.

Aggiunta di annotazioni

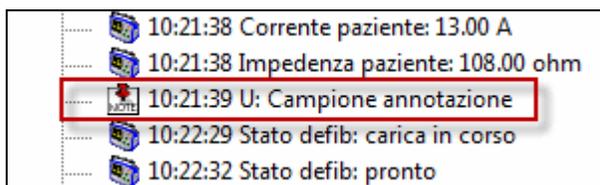
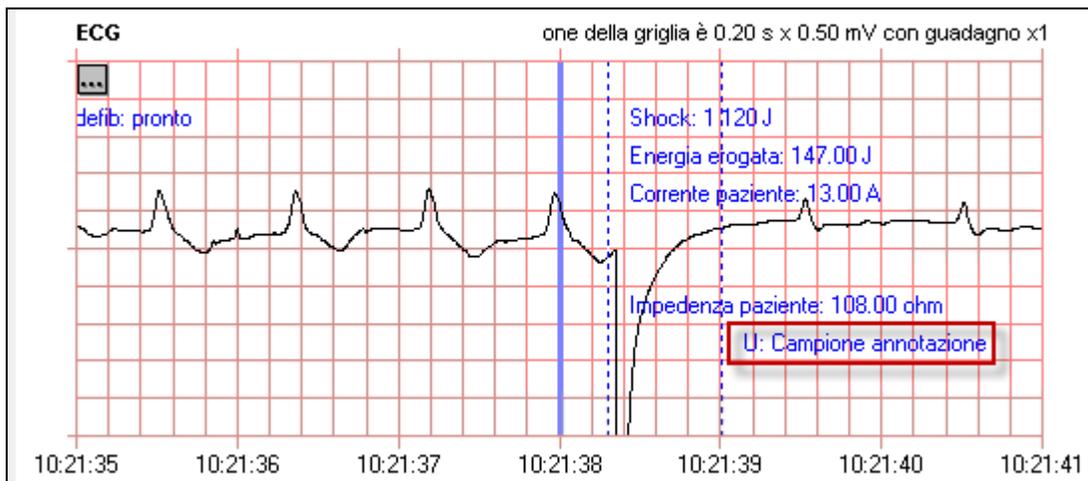


1. Sull'ECG ingrandito fare clic con il tasto destro del mouse sul momento in cui desidera aggiungere un'annotazione.

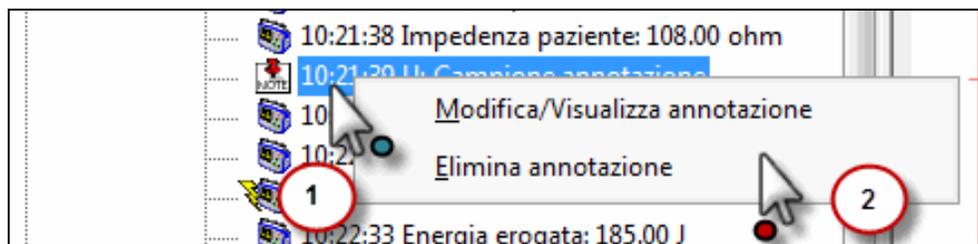


2. Aggiungere il titolo e il testo opzionale.

3. Il sistema visualizza il titolo dell'annotazione sull'ECG e nell'albero del caso.



4. Per modificare, visualizzare o cancellare un'annotazione:



Registrazione dei codici

La scheda Registrazione dei codici è disponibile in RescueNet Code Review – Enterprise Edition.

1 - Generale | 2 - Intero ECG | 3 - ECG con magnificazione | 4 - Analisi CPR | 5 - Calcolo qualità CPR | 6 - 12 d

Soccorritore e trasporto

Soccorritore

Veicolo:

Tipo veicolo:

Responsabile equipaggio:

Trasporto

Veicolo:

Responsabile equipaggio:

Ospedale ricevente:

Medico responsabile:

Commenti:

Eventi	
Tempi	
Ricezione chiamata:	<input type="checkbox"/> 2002-08-28 10:21:14 <input type="checkbox"/> Sconosciuto
Inviato:	<input type="checkbox"/> 2002-08-28 10:21:14 <input type="checkbox"/> Sconosciuto
Sul posto:	<input type="checkbox"/> 2002-08-28 10:21:14 <input type="checkbox"/> Sconosciuta
Accanto al paziente:	<input type="checkbox"/> 2002-08-28 10:21:14 <input type="checkbox"/> Sconosciuta
Collasso	
Avvenuto prima dell'arrivo dell'ambulanza:	<input type="text"/>
Posizione:	<input type="text"/>
Condizione iniziale sul posto	
Privo di sensi:	<input type="text"/>
Assenza di respirazione:	<input type="text"/>
Assenza di polso:	<input type="text"/>
Trattamento EMS sul posto	
Defibrillazione:	Sì <input type="text"/>
Numero di shock:	5 <input type="text"/>
Numero di tentativi di rianimazione:	<input type="text"/>
CPR continua:	<input type="text"/>
Utilizzo del ResQPOD:	<input type="text"/>
Utilizzo di AutoPulse:	<input type="text"/>
Esiti	
Alla dimissione	
Vivo:	<input type="text"/>
N. categoria di prestazione complessiva:	<input type="text"/>
N. categoria di prestazione cerebrale:	<input type="text"/>
Un anno dopo la dimissione	
Vivo:	<input type="text"/>
N. categoria di prestazione complessiva:	<input type="text"/>
N. categoria di prestazione cerebrale:	<input type="text"/>
Ora della morte:	<input type="checkbox"/> 2002-08-28 <input type="checkbox"/> Sconosciuto
	<input type="checkbox"/> 10:21:14 <input type="checkbox"/> Sconosciuta

Utstein preospedaliero

La scheda Utstein preospedaliero è disponibile in RescueNet Code Review – Enterprise Edition.

L'accuratezza dei rapporti Utstein dipende dalla completezza dei dati. Quando si inizia ad acquisire dati per l'Utstein preospedaliero relativo a un caso, è possibile che etichette di campo aggiuntive vengano **evidenziate in rosso** per indicare che sono anch'esse obbligatorie. Fintantoché i dati relativi all'Utstein preospedaliero relativo a un caso sono incompleti, il titolo della scheda è visualizzato **in rosso**. (La completezza viene misurata soltanto per i casi di arresto cardiaco confermato.)

1 - Generale	2 - Intero ECG	3 - ECG con magnificazione	4 - Analisi CPR	5 - Calcolo qualità CPR	6 - 12 deriv	7 - Registrazione dei codici	8 - Utstein preospe
Informazioni Utstein							
Arresto cardiaco confermato:	tentativo di rianimazione						
Eziologia:							
Testimone:							
Ritmo iniziale:							
CPR dei presenti:							
Ritorno della circolazione spontanea:							
Ricovero:							
Dimissione:							
Stato del paziente dopo un anno:							

Una volta acquisiti dati completi per l'Utstein preospedaliero, il titolo della scheda e tutte le etichette diventeranno di colore nero.

Cerca file da includere nel rapporto

Cartella da

Cerca anche le sottocartelle

Cerca utilizzando una qualsiasi combinazione d

Cerca in questo intervallo di dat a:

Cerca questi eventi specifici:

Cerca questo stato di esame:

Cerca questo testo:

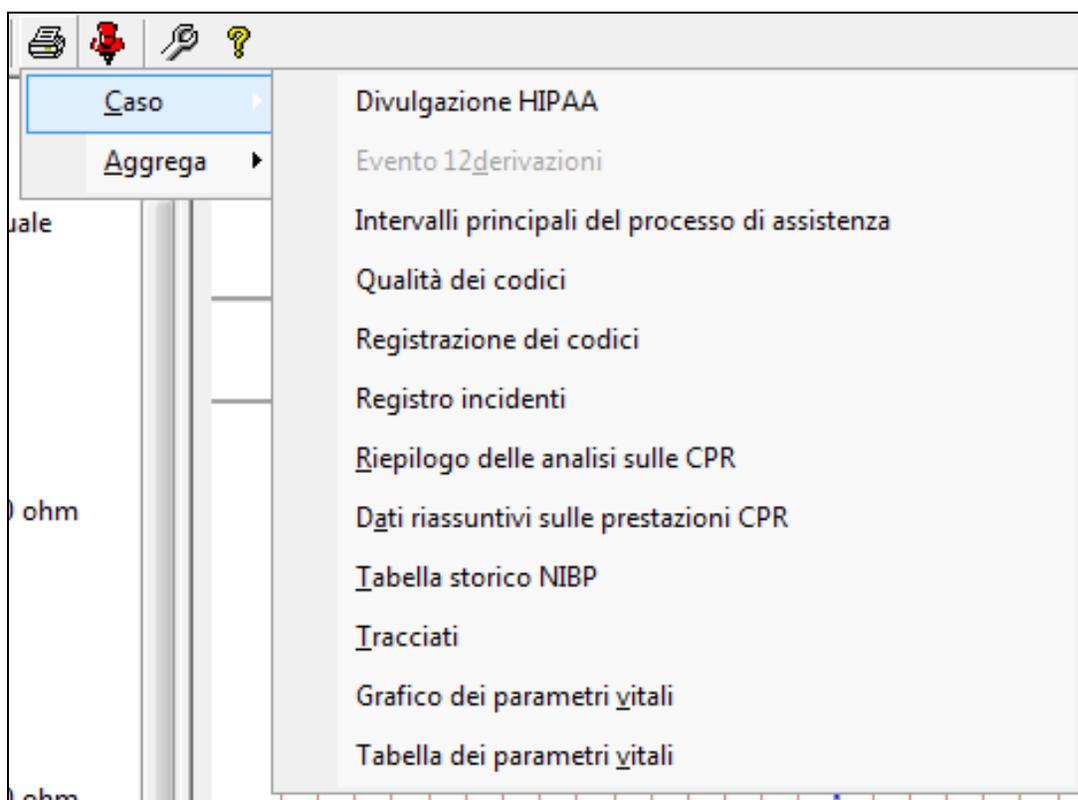
In questi campi Nome paziente
 Numero di esecuzione
 Numero ID / MR paziente
 Tutti i campi

Interrogazione p

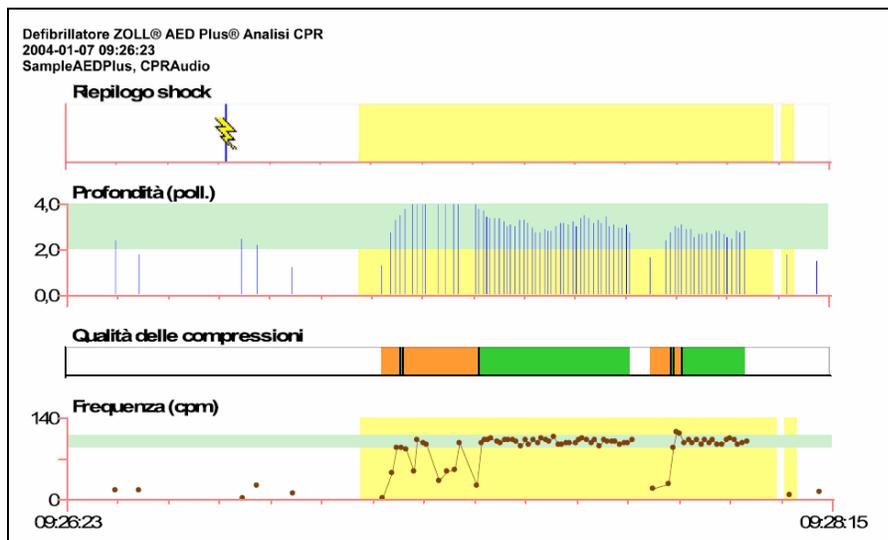
Nota: è anche possibile salvare un caso con dati di Utstein preospedaliero incompleti (in tal caso un messaggio avvisa dell'incompletezza). Per garantire l'accuratezza dei rapporti anche qualora vi siano casi con dati Utstein incompleti, quando si cercano casi da inserire nel rapporto Utstein, configurare i propri criteri di ricerca in modo da includere soltanto i casi con dati Utstein completi.

Capitolo 5 – Rapporti

Rapporti sui casi



Rapporto riassuntivo dell'analisi CPR



Defibrillatore ZOLL® AED Plus® Analisi CPR
 2004-01-07 09:26:23
 SampleAEDPlus, CPRAudio

Indicatori principali			
	Manuale		AutoPulse
Tempo alla prima compressione:	00:00:46		---
Tempo medio allo shock dopo il termine delle compressioni:	00:00:23		---
Tempo medio alle compressioni dopo l'erogazione dello shock:	00:00:23		---
Profondità media di compressione:	3.13 poll.		
Frequenza media di compressione:	89.80 cpm		
Intero caso			
	Durata del caso:	00:01:52	
	Tempo in CPR:	00:01:03	(56.25 %)
	Tempo non in CPR:	00:00:49	(43.75 %)
Periodi CPR			
	Manuale		AutoPulse
Tempo impiegato per le compressioni:	00:00:48	(76.19 %)	---
Tempo non impiegato per le compressioni:	00:00:15	(23.81 %)	---
Compressioni nella zona obiettivo:	75.68 %		
Profondità (zona obiettivo da 2 a 4 poll.):			
	Deviazione standard:	0.56 poll.	
	Sopra la zona obiettivo:	9	(12.16 %)
	Nella zona obiettivo:	62	(83.78 %)
	Sotto la zona obiettivo:	3	(4.05 %)
Frequenza (zona obiettivo da 90 a 110 CPM):			
	Deviazione standard:	24.50 cpm	
	Sopra la zona obiettivo:	2	(2.70 %)
	Nella zona obiettivo:	60	(81.08 %)
	Sotto la zona obiettivo:	12	(16.22 %)
Tempi singoli shock:			

Pagina 2 di 3
 Realizzato da RescueNet Code Review™, Enterprise Edition

Registro incidenti

ZOLL Defibrillatore ZOLL® AED Plus® Registro incidenti	
2004-01-07 09:26:23 Paziente: SampleAEDPlus, CPRAudio N. MR: Run number: Data del rapporto: 2012-12-21 08:32:27 Realizzato da RescueNet Code Review™, Enter	
<hr/>	
Paziente Numero ID/MR paziente: Cognome: SampleAEDPlus Nome: CPRAudio MI: Gen: Sesso: Razza: Sconosciuta Data di nascita: Sconosciuta Altezza: Non documentata Peso: Non documentato	<ul style="list-style-type: none"> 09:26:42 Prompt: terapia indicata 09:26:43 Prompt: non toccare il paziente 09:26:44 Prompt: premere pulsante terapia lampeggiante 09:26:46 Shock:1 120 J 09:26:46 Impedenza paziente: 56.00 ohm 09:26:46 Prompt: terapia erogata 09:26:48 Prompt: non toccare il paziente, analisi in corso 09:26:51 Analisi: avviata 09:26:55 Prompt: non toccare il paziente, analisi in corso 09:27:00 Analisi: shock non consigliato 09:27:00 Prompt: terapia non indicata 09:27:02 Prompt: aprire le vie aeree 09:27:03 Prompt: controllare respirazione 09:27:04 Prompt: controllare circolazione 09:27:06 Prompt: in assenza di circolazione, iniziare CPR 09:28:07 Prompt: interrompere CPR 09:28:10 Prompt: non toccare il paziente, analisi in corso 09:28:15 Termine del caso
Caso Data: 2004-01-07 Ora di inizio: 09:26:23 Ora di fine: 09:28:15 Lunghezza: 1:52 Run number: Tipo di dispositivo: Defibrillatore ZOLL® AED Numero di serie: X03B010762 ID dispositivo: Versione software: 4.00 Operatore: Numero di shock erogati: 1	
Riepilogo eventi <ul style="list-style-type: none"> 09:26:23 Accensione 09:26:26 Elettrodo: CPR-D-padz colle 09:26:28 Prompt: unità OK 09:26:30 Prompt: non toccare il paziente 09:26:32 Analisi: avviata 09:26:37 Prompt: non toccare il paziente 	Comments Physician Signature _____ Print Name _____

Tracciati

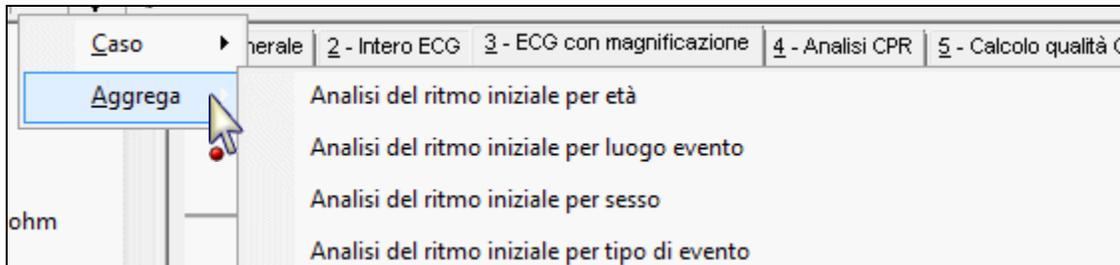
Per quanto riguarda i tracciati è possibile stampare una Full Disclosure (per l'intero caso o per uno specifico intervallo di tempo) oppure un rapporto riassuntivo dell'evento (per tutti gli eventi o per eventi selezionati).

269 Mill Road
Chelmsford, MA01824-4105
Numero verde: 800-348-9011
Fax: 978-421-0025
www.ZOLL.com
Documenti recenti: www.zolldata.com/documentation/

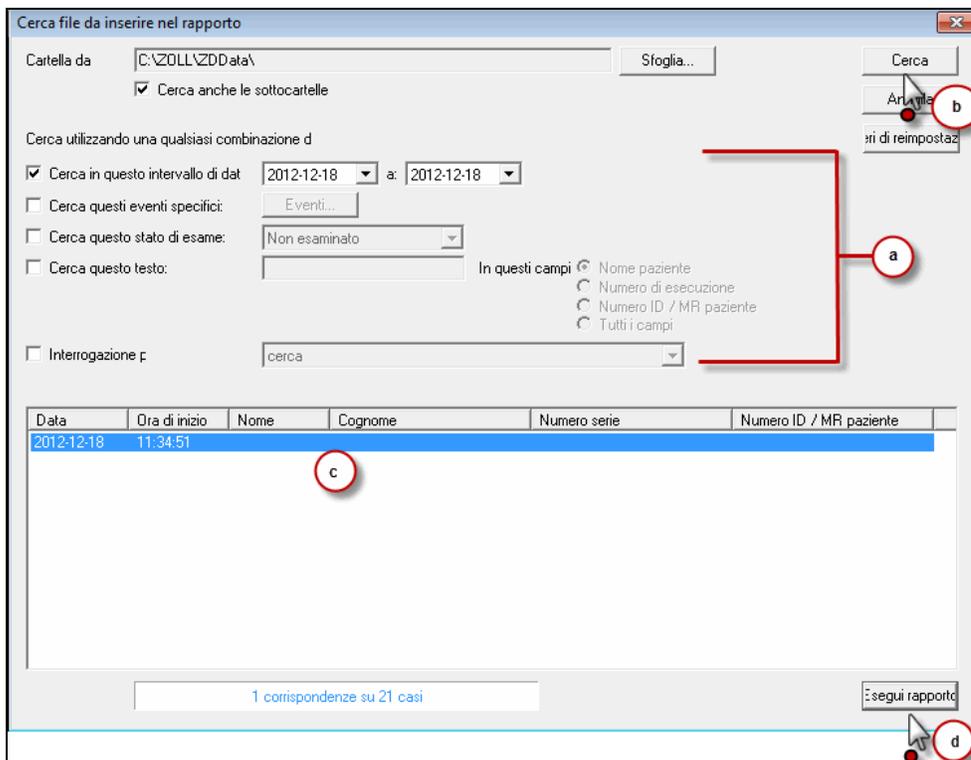
Rapporti aggregati

I rapporti aggregati sono disponibili in RescueNet Code Review – Enterprise Edition.

1. Seleziona rapporto aggregato da stampare.



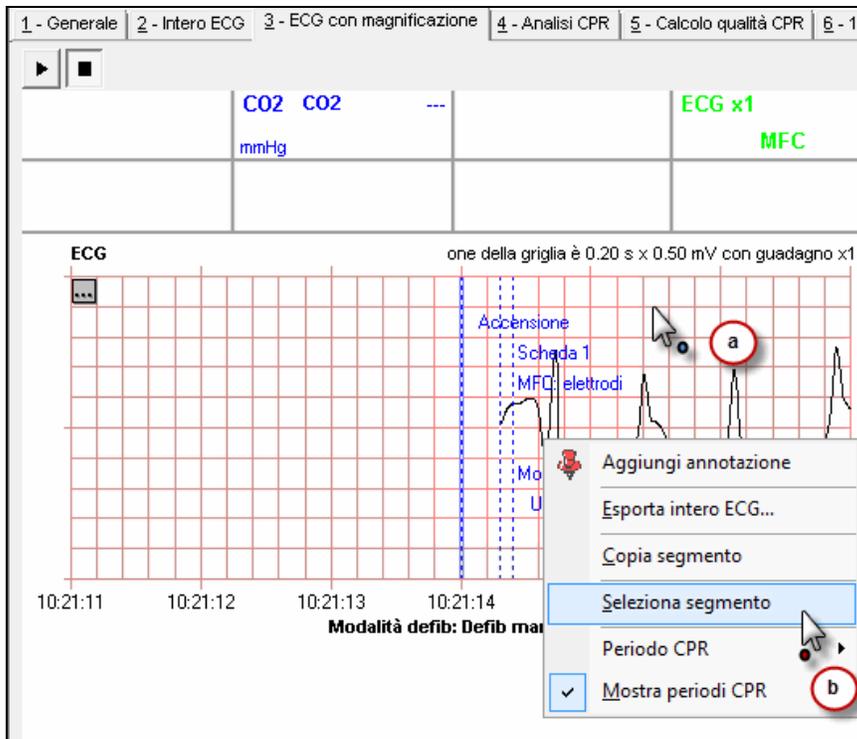
2. Si apre automaticamente la finestra di dialogo Cerca file da inserire nel rapporto. Selezionare una qualsiasi combinazione di criteri (a), quindi fare clic su Cerca (b).



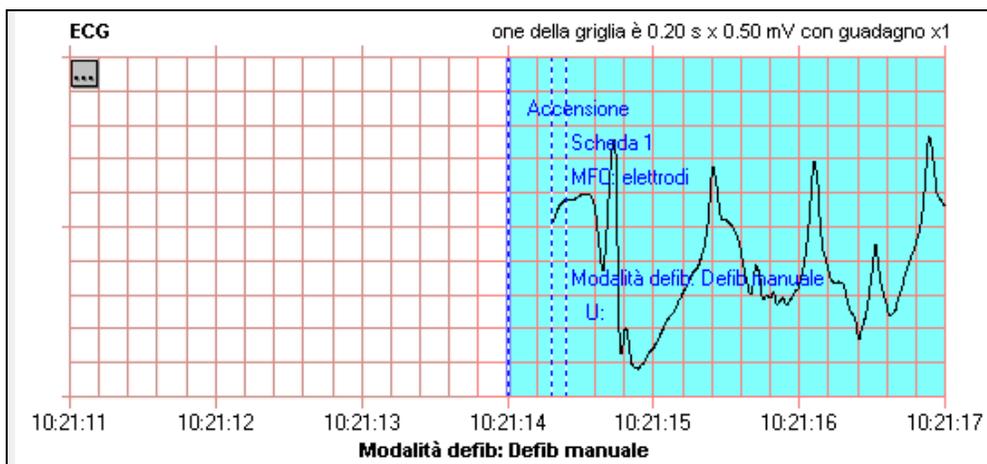
3. Vengono quindi visualizzati i casi che corrispondono ai criteri di ricerca. Selezionare i casi che si desidera inserire nel rapporto (c), quindi fare clic su Esegui rapporto (d).
4. Il rapporto è visualizzato in una finestra di browser.

Stampa di segmenti ECG

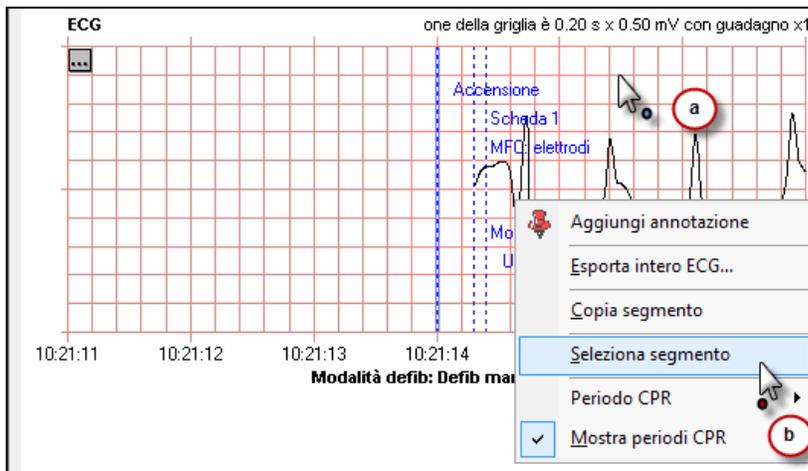
1. Fare clic con il tasto destro del mouse per selezionare il segmento che si desidera stampare.



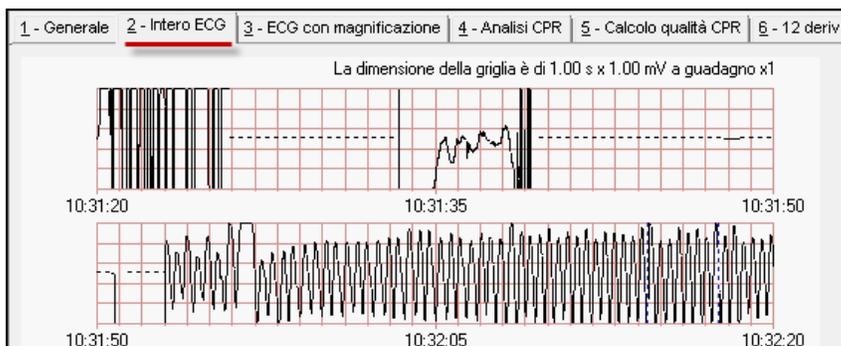
2. Il segmento selezionato risulta evidenziato.



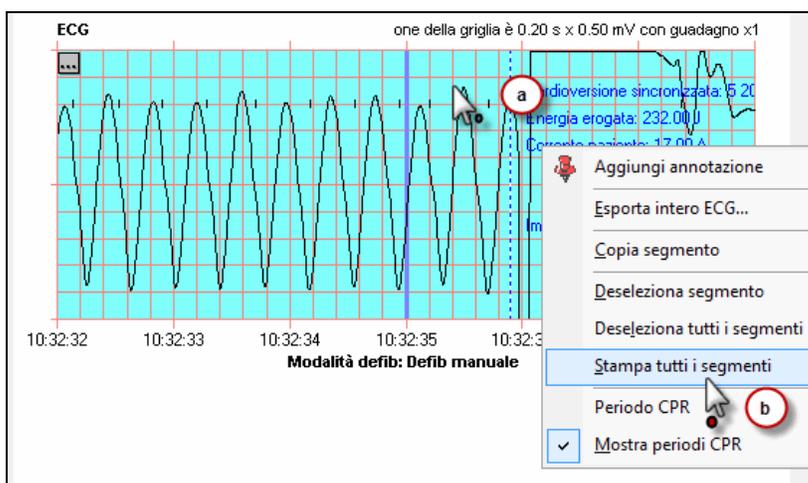
3. In via opzionale è possibile selezionare ulteriori segmenti in qualunque area dell'ECG.



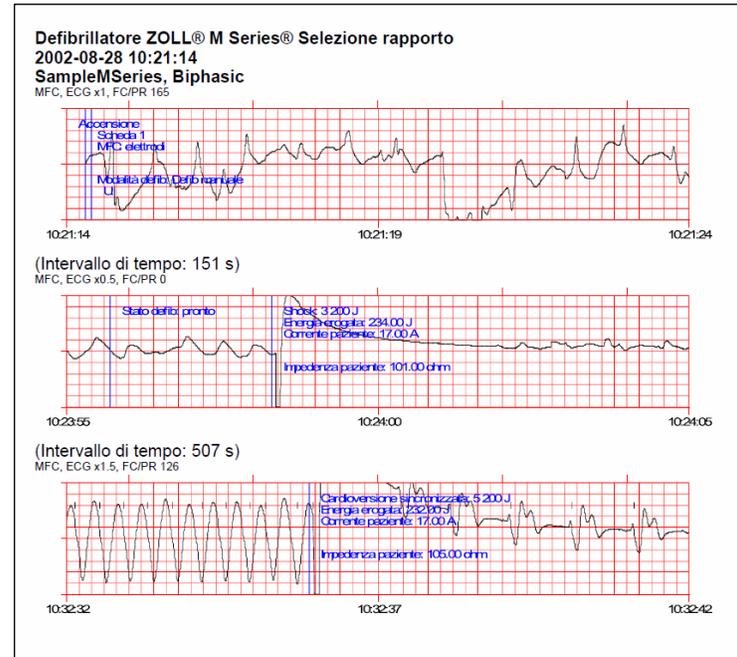
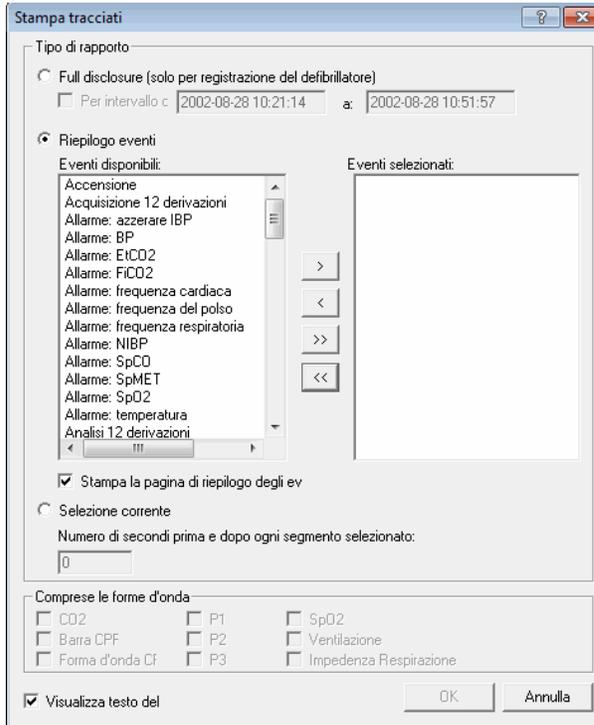
4. È possibile visualizzare tutti i segmenti selezionati nella scheda Intero ECG.



5. Per stampare tutti i segmenti selezionati:



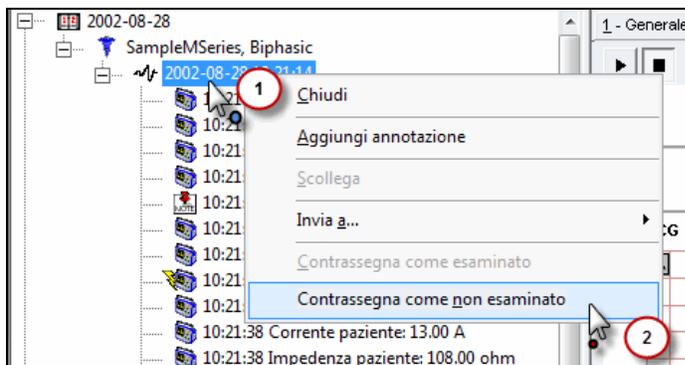
6. Selezionare l'opzione Selezione corrente.



Capitolo 6 – Funzionalità avanzate

Contrassegnare i casi come Visualizzato / Non visualizzato

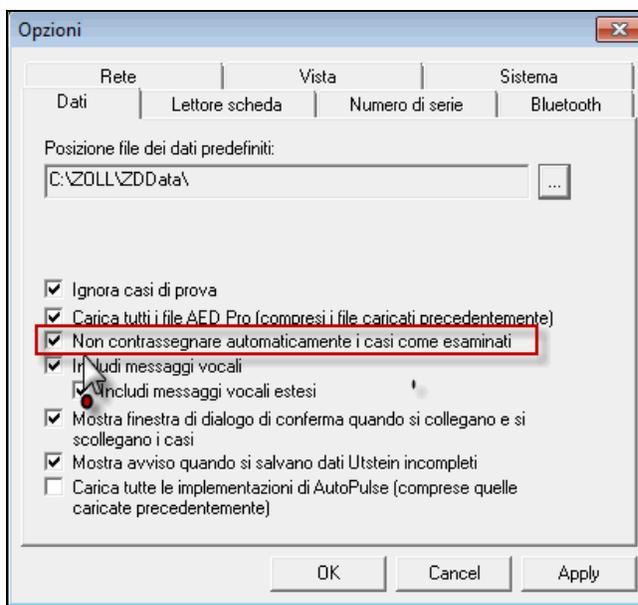
Per controllare manualmente lo stato:



Dopo avere convertito manualmente lo stato a Non visualizzato, rimane in tale condizione fino a quando:

- Viene convertito manualmente a Visualizzato.
- Viene chiuso e riaperto.
- Viene visualizzato un altro caso, quindi si torna al precedente con lo stato modificato manualmente.

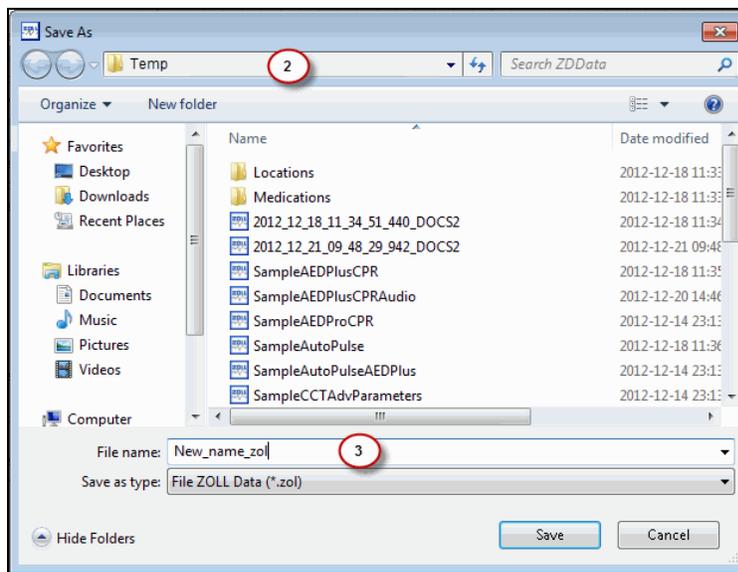
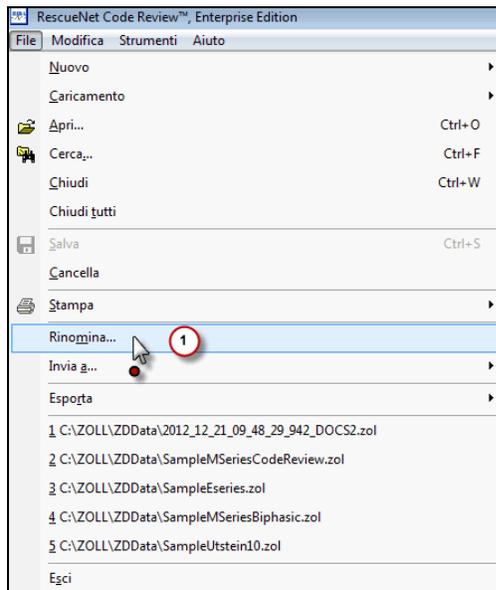
È anche possibile forzare la conversione dello stato in modo che avvenga manualmente.



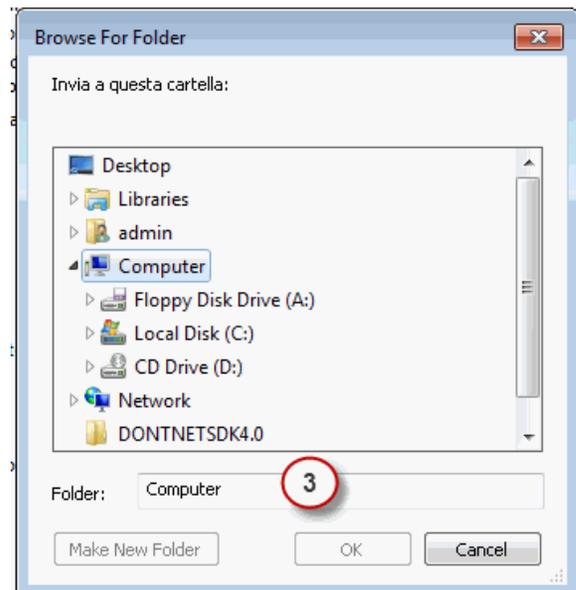
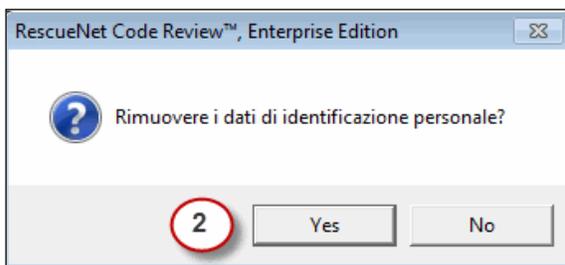
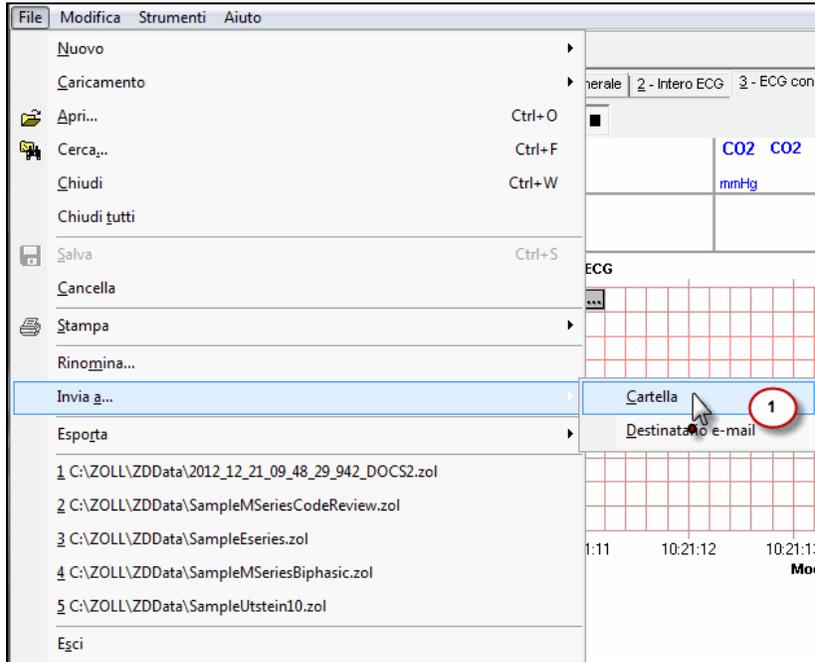
Rinomina dei casi

I casi vengono archiviati come file .zol. Per impostazione predefinita i file vengono nominati con la data e l'ora in cui il caso è stato creato nel defibrillatore, più il numero di serie del defibrillatore (se disponibile), ad esempio, 20060328132727_00000017.zol.

È possibile rinominare il file di un caso e, in via opzionale, salvare il file rinominato in una diversa posizione.

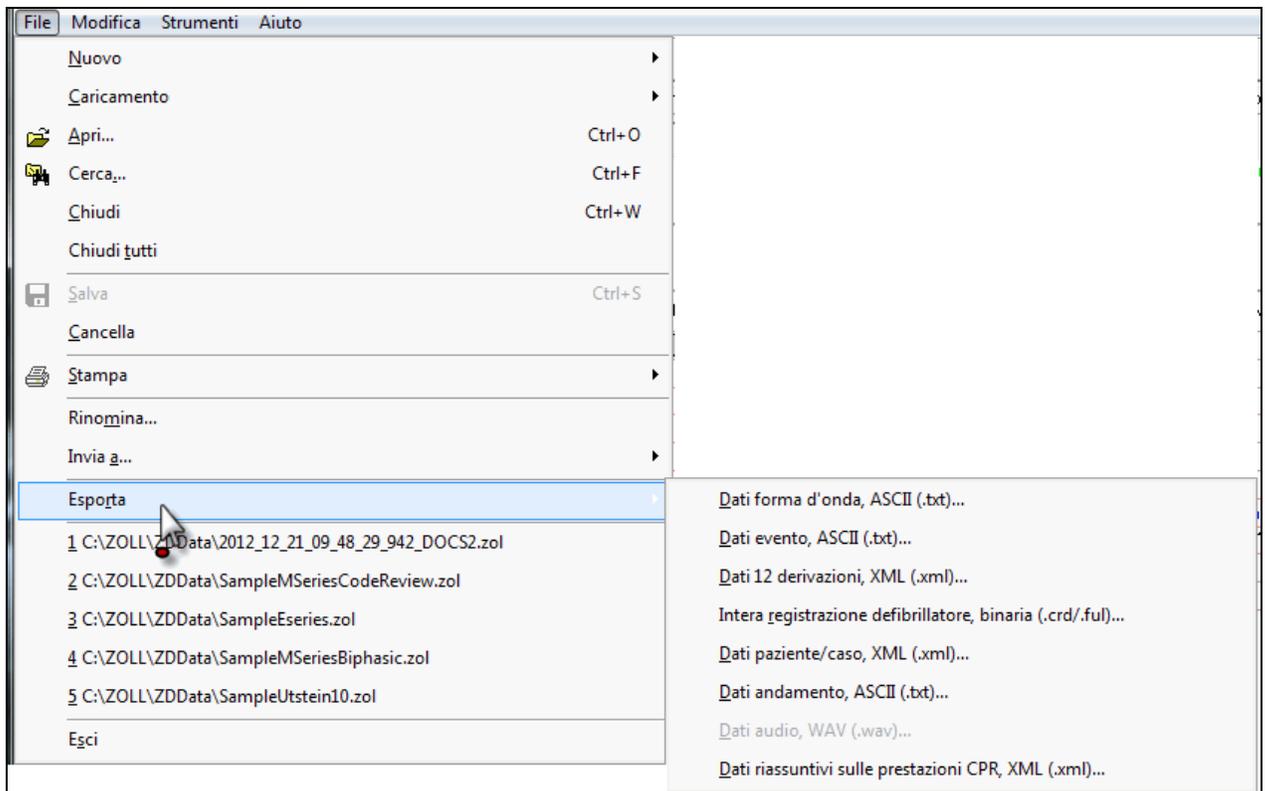


Invio di una copia di un caso a una cartella o a un destinatario e-mail



Esportazione di dati

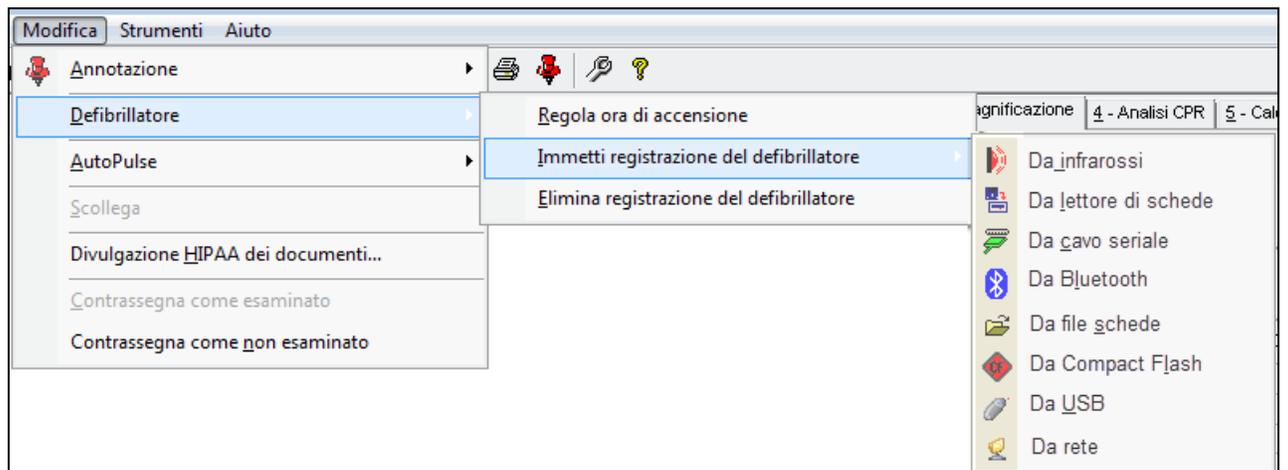
1. Aprire il caso che si desidera esportare.
2. Selezionare il tipo di esportazione.



Inserimento delle registrazioni del defibrillatore nei casi

Qualora si abbia un caso non contenente alcuna registrazione di un defibrillatore, è possibile inserirne una.

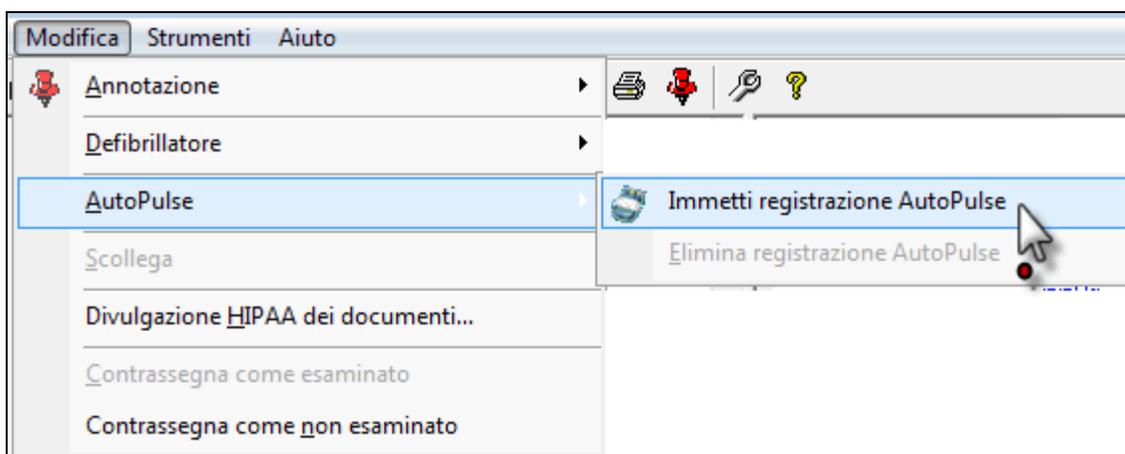
1. Aprire il caso.
2. Selezionare la fonte della registrazione del defibrillatore.



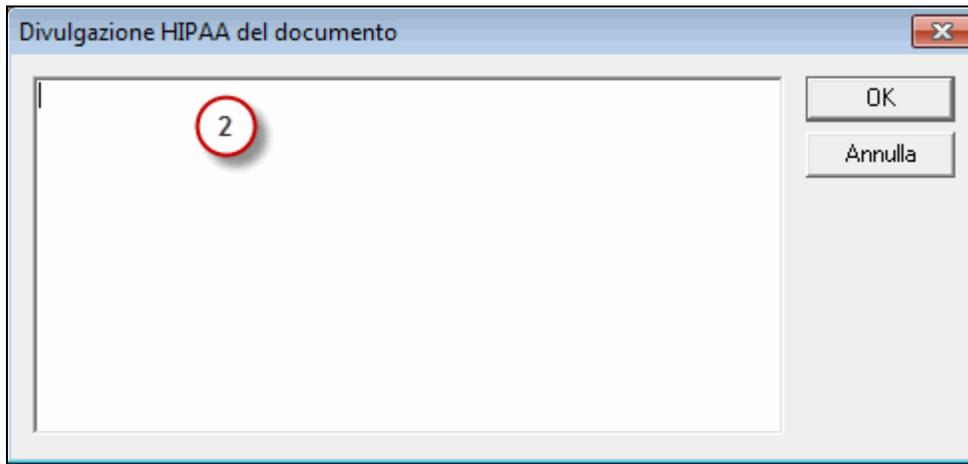
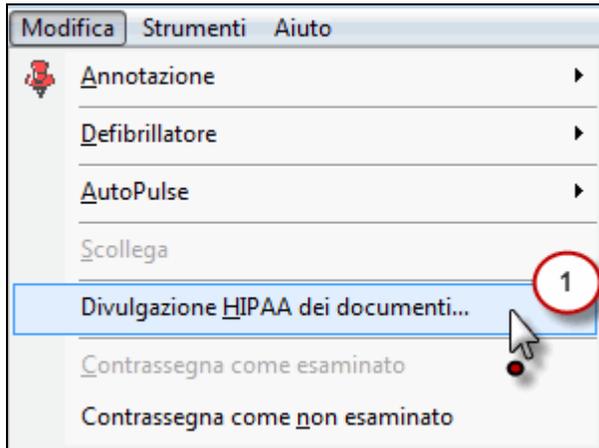
Inserimento delle registrazioni AutoPulse nei casi

Qualora si abbia un caso non contenente alcuna registrazione AutoPulse, è possibile inserirne una.

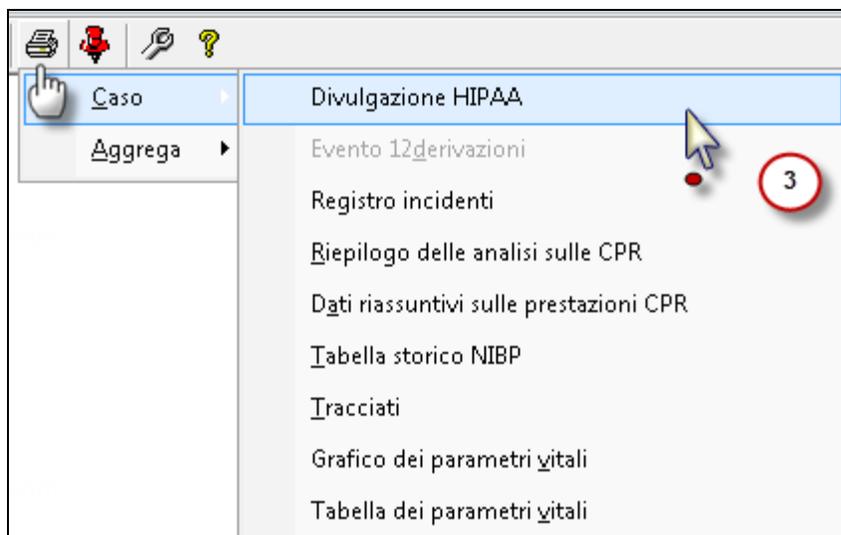
1. Aprire il caso.
2. Selezionare Immetti registrazione AutoPulse e impostare AutoPulse in modalità di caricamento.



Documentazione della divulgazione HIPAA



XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXthe next two!



Divulgazione HIPAA

2005-05-31 15:53:34

Run number:

Data del rapporto: 2013-04-05 09:22:43

Realizzato da RescueNet Code Review™, Enterprise Edition

Paziente

Sample, AED Plus

N. MR:

Sesso:

Razza:

Data di nascita: Non documentata

Altezza: Non documentata

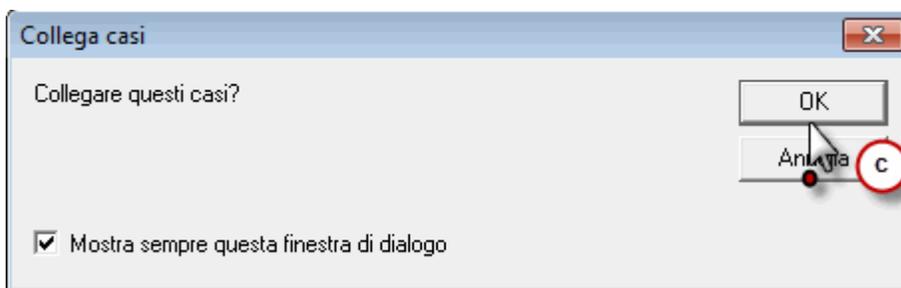
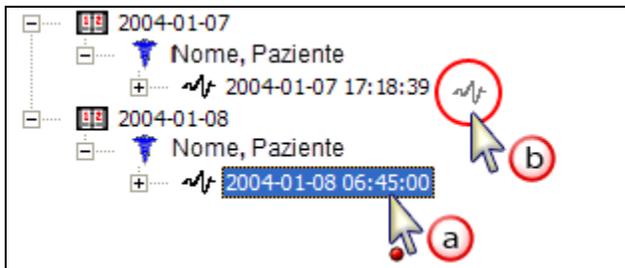
Peso: Non documentato

Note sulla divulgazione HIPAA

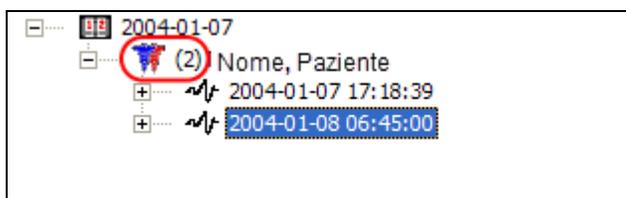
Ora	Utente	Informazioni
2005-05-31 17:10:57	gerbs	L'utente ha esaminato il caso.
2005-06-01 08:32:09	gerbs	L'utente ha esaminato il caso.
2005-06-01 08:55:06	gerbs	L'utente ha esaminato il caso.
2005-06-01 10:16:20 179	NEisan	L'utente ha esaminato il caso.
2005-08-16 11:44:05 866	NEisan	L'utente ha esaminato il caso.
2006-03-31 14:23:46 974	NEisan	L'utente ha esaminato il caso.
2006-04-07 16:07:58 806	NEisan	L'utente ha esaminato il caso.
2006-04-07 16:10:30 414	NEisan	L'utente ha esaminato il caso.
2006-04-21 09:50:48 366	dpuzon	L'utente ha esaminato il caso.
2007-09-14 15:14:38 605	tashmore	L'utente ha esaminato il caso.
2007-09-14 15:19:02 755	tashmore	L'utente ha esaminato il caso.
2013-04-04 12:51:10 453	admin	L'utente ha esaminato il caso.

Collegamento di casi

1. Trascinare il caso che si desidera collegare (a) verso il caso a cui deve essere collegato. Durante il trascinamento si vedrà una versione più chiara del simbolo del caso (b).



2. I casi collegati sono mostrati tramite il simbolo di un doppio caduceo seguito dal numero di casi collegati tra parentesi.



Per scollegare casi collegati:

Tempi e sincronizzazione dei casi

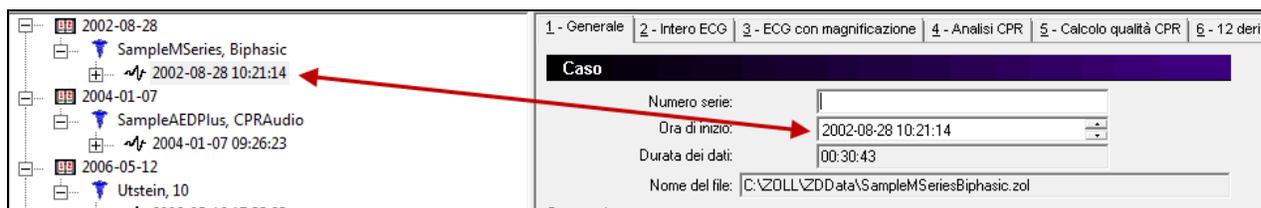
Quando possibile, il sistema sincronizza automaticamente i tempi degli eventi del defibrillatore con l'orologio della postazione RescueNet Code Review. Si può anche regolare manualmente l'ora di inizio del caso e i tempi del defibrillatore. Ciò assicura l'uniformità dei tempi associati ai casi visualizzati in RescueNet Code Review.

Nota: per garantire l'accuratezza dei tempi, sincronizzare la postazione RescueNet Code Review con una fonte precisa.

Vi sono tre momenti fondamentali: l'ora di inizio del caso, l'ora in cui viene acceso il defibrillatore e l'ora di accensione regolata.

Ora di inizio caso

L'ora di inizio caso rappresenta il momento in cui è effettivamente iniziato il caso, che potrebbe coincidere con l'ora di accensione del defibrillatore o con un evento precedente non riguardante il defibrillatore.



Ora di accensione del defibrillatore e ora di accensione regolata

The screenshot displays the ZOLL software interface. On the left, a tree view shows a case for '2002-08-28' with a sub-entry 'SampleMSeries, Biphasic'. Underneath, a list of events is shown, including '10:21:14 Accensione', '10:21:14 Scheda 1', '10:21:14 MFC: elettrodi', '10:21:14 Modalità defib: Defib manuale', '10:21:14 U:', '10:21:31 Stato defib: carica in corso', '10:21:34 Stato defib: pronto', '10:21:38 Shock: 1 120 J', '10:21:38 Energia erogata: 147.00 J', '10:21:38 Corrente paziente: 13.00 A', '10:21:38 Impedenza paziente: 108.00 ohm', '10:21:39 U: Campione annotazione', '10:22:29 Stato defib: carica in corso', '10:22:32 Stato defib: pronto', '10:22:33 Shock: 2 150 J', '10:22:33 Energia erogata: 185.00 J', '10:22:33 Corrente paziente: 15.00 A', and '10:22:33 Impedenza paziente: 100.00 ohm'. On the right, a panel titled 'Caso' contains fields for 'Numero serie:', 'Ora di inizio:' (set to '2002-08-28 10:21:14'), 'Durata dei dati:' (set to '00:30:43'), and 'Nome del file:'. Below this is a 'Defibrillatore' section with fields for 'Tipo di dispositivo:' (set to 'Defibrillatore ZOLL® M Series® Bifasico'), 'Numero di serie:' (set to '00033733 (33.00)'), 'ID dispositivo:' (set to 'ICCU 4'), 'Ora di accensione:' (set to '2002-08-28 10:21:14'), and 'Ora di accensione regolata:' (set to '2002-08-28 10:21:14'). A 'Regolare...' button is located next to the 'Ora di accensione regolata:' field. A red arrow points from the '10:21:14 Accensione' event in the tree to the 'Ora di accensione regolata:' field.

L'ora di accensione del defibrillatore di sola lettura, che costituisce sempre il primo evento del defibrillatore, si basa sull'orologio del defibrillatore. Quando possibile, il sistema la sincronizza con l'orologio della postazione RescueNet Code Review. (A seconda delle proprie opzioni di visualizzazione, il sistema può non visualizzare l'ora di accensione nell'albero del caso, ma visualizzerà comunque l'ora nella scheda Informazioni generali.)

I tempi visualizzati in RescueNet Code Review per tutti gli eventi del defibrillatore si basano sull'ora di accensione regolata, che inizialmente corrisponde di norma all'ora di accensione del defibrillatore. Regolando tale ora è possibile controllare manualmente i tempi visualizzati degli eventi del defibrillatore.

Relazione tra l'ora di inizio caso e l'ora di accensione regolata

- L'ora di inizio caso deve sempre essere uguale o precedente all'ora di accensione regolata.
- È possibile regolare manualmente l'ora di inizio caso su un momento precedente all'ora di accensione regolata.
- Qualora si modifichi manualmente l'ora di accensione regolata su un momento precedente all'attuale ora di inizio caso, il sistema regola automaticamente l'ora di inizio caso in modo che sia uguale alla nuova ora di accensione regolata.
- Se si aggiunge un evento avvenuto prima dell'attuale ora di inizio caso, il sistema regola quest'ultima in modo che sia uguale all'ora dell'evento aggiunto.
- Non è possibile regolare l'ora di inizio caso in modo che risulti successiva all'ora di accensione regolata o all'ora del primo evento non riguardante il defibrillatore.

A. Nuovo caso vuoto



Creato con l'ora di inizio caso = l'ora attuale. Inizialmente non vi è alcun caso né tempo associati al defibrillatore.

B. Caricamento di un caso tramite infrarossi, cavo seriale o Bluetooth, oppure scaricarlo attraverso ZOLL Data Retriever



Se RescueNet Code Review è in grado di determinare l'ora di accensione del defibrillatore:

- Il sistema sincronizza l'ora di accensione del defibrillatore con l'orologio della postazione RescueNet Code Review.
- Ora di accensione regolata = ora di accensione del defibrillatore.
- Per tutti gli altri, ora di inizio caso = ora di accensione regolata (= ora di accensione del defibrillatore).

Se RescueNet Code Review non è in grado di determinare l'ora di accensione del defibrillatore:

- Ora di accensione del defibrillatore = "Impossibile da determinare".
- Ora di accensione regolata = ora corrente.
- Ora di inizio caso = ora di accensione regolata (= ora corrente).

Nota: per i casi scaricati tramite ZOLL Data Retriever, si presume che l'ora del dispositivo mobile sia sincronizzata con quella della postazione RescueNet Code Review. Prima di utilizzare Data Retriever, accertarsi che sia effettivamente così agganciando il dispositivo mobile alla postazione RescueNet Code Review. Ciò attiva una sincronizzazione automatica dell'orologio del dispositivo mobile con l'orologio della postazione.

C. Caricamento di un caso da un lettore di schede, una unità USB o una flash card compatta



Non è possibile eseguire la sincronizzazione dei tempi poiché la continuità temporale viene persa quando la scheda non è inserita nel defibrillatore o non vi è un trasferimento diretto di dati dal defibrillatore a RescueNet Code Review.

- Il sistema visualizza l'ora di accensione del defibrillatore registrata sulla scheda.
- Ora di accensione regolata = ora di accensione del defibrillatore.
- Ora di inizio caso = ora di accensione regolata (= ora di accensione del defibrillatore).

D. Inserimento di una registrazione del defibrillatore in un caso esistente

Seguire la medesima procedura utilizzata per creare un nuovo caso dalla stessa fonte, con una eccezione: nuova ora di inizio caso = l'ora precedente tra l'ora di accensione regolata e l'ora di inizio del caso esistente.

Nota: per inserire una registrazione del defibrillatore da un file di scheda, seguire la medesima procedura utilizzata per inserire una registrazione del defibrillatore da un lettore di schede.

Capitolo 7 – Amministrazione

Controllo dell'accesso e dell'utilizzo in un ambiente collegato in rete

Utilizzo di gruppi per il controllo dell'accesso a RescueNet Code Review e selezione delle caratteristiche

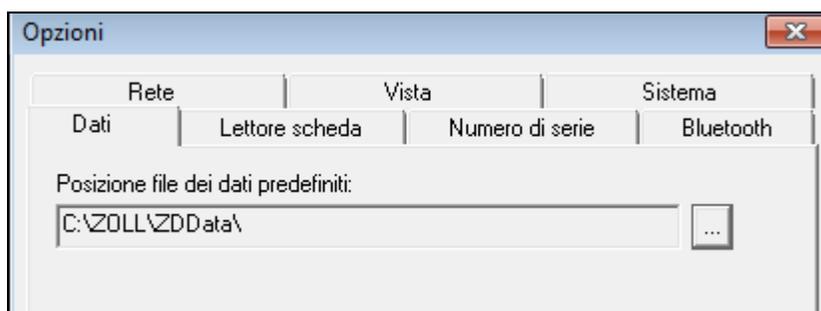
Nel caso di installazioni singole, impostare tali gruppi sulla postazione. Nel caso di ambienti in cui svariati utenti condividono i file dei casi su una rete, impostare tali gruppi nel dominio Windows o in Active Directory. Quando questi gruppi esistono, l'utente che desidera entrare in Windows deve essere membro di un gruppo per poter accedere alla voce associata ad esso.

- **ZDUsers.** Soltanto i membri di questo gruppo possono avviare RescueNet Code Review.
- **ZDAdmins.** Soltanto i membri di questo gruppo possono accedere a Strumenti > Opzioni.

Nota: i nomi dei gruppi sono specifici e non possono essere modificati. È necessario aggiungerli come gruppo a sicurezza globale. Il sistema non supporta reti Novell.

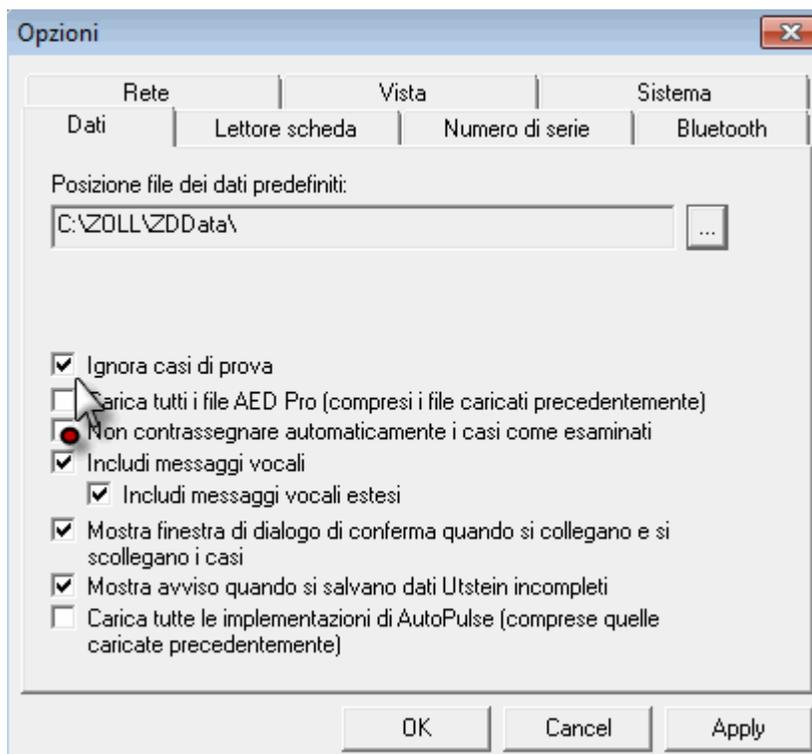
Utilizzo di RescueNet Code Review in un ambiente collegato in rete

Tutte le istanze del programma devono essere indirizzate a una posizione predefinita dei file dei dati, che sia accessibile, leggibile e scrivibile da parte di tutti gli utenti.



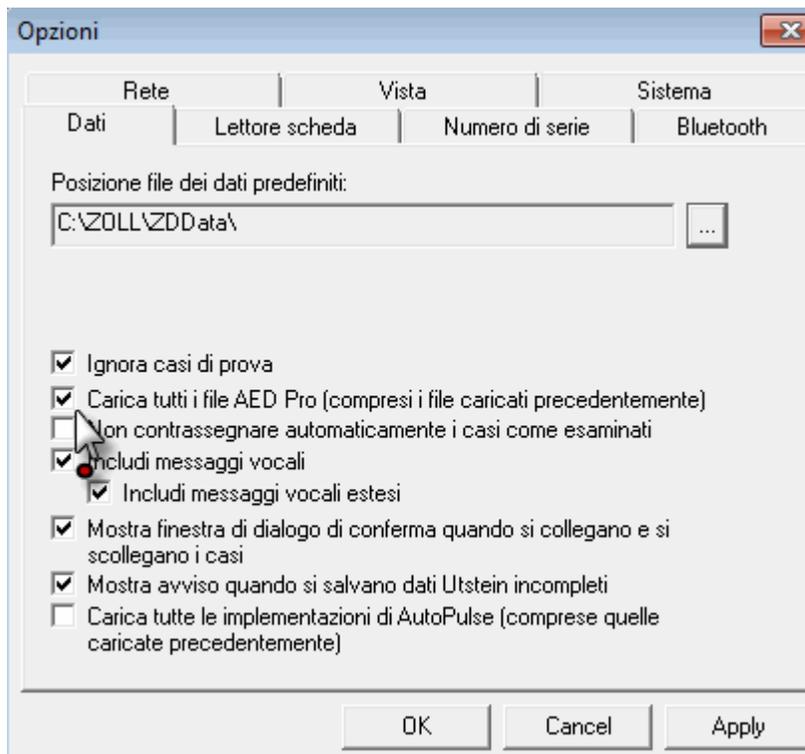
Possibilità di ignorare i casi di prova

È possibile stabilire se il sistema debba ignorare i casi di prova quando un utente apre un nuovo caso tramite infrarossi, un lettore di schede, un cavo seriale o un modulo Bluetooth, oppure quando cerca di allegare un caso. I casi di prova sono definiti come casi che presentano shock da 30 joule, una impedenza paziente inferiore a 15 ohm, e nei quali non sono state utilizzate piastre interne.



Possibilità di ignorare casi precedentemente caricati su AED Pro e AutoPulse

È possibile stabilire se caricare soltanto nuovi casi da AED Pro e AutoPulse oppure tutti i casi registrati, compresi casi già precedentemente caricati.



Configurazione delle impostazioni per il trasferimento dei casi

Quando si carica un caso tramite infrarossi, un lettore di schede, un cavo seriale o un modulo Bluetooth, il trasferimento avviene secondo le impostazioni presenti nella scheda Opzioni associata.

Letttore di schede

L'opzione Interno funziona per la maggior parte dei lettori di schede interne presenti nei PC notebook. Qualora la finestra di memoria predefinita non funzioni, è possibile fare clic su Rileva per trovare la prima finestra di memoria libera. Si può inoltre tentare di selezionare manualmente la finestra di memoria al fine di trovarne una funzionante. Fare clic su Test per stabilire se la finestra di memoria selezionata rappresenta una scelta valida per l'uso con un lettore di schede.

In via opzionale, è possibile scegliere di cancellare in modo automatico le schede dopo che sono state correttamente lette. Ciò rende possibile l'impiego della scheda successivamente su qualsiasi defibrillatore M Series/E Series o 1600/1700.

Cavo seriale e dispositivo Bluetooth

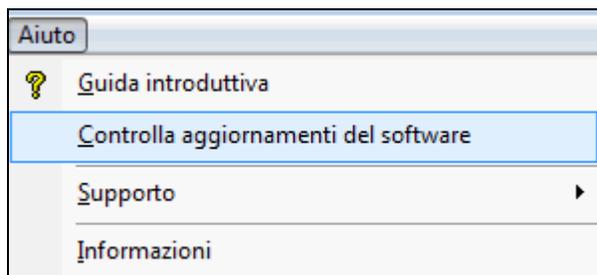
La porta COM deve corrispondere alla porta COM utilizzata sul PC dal cavo seriale o dal dispositivo Bluetooth. L'impostazione dei baud del defibrillatore in CodeNet Central deve corrispondere all'impostazione dei baud configurata sul defibrillatore (per ulteriori informazioni consultare il manuale del proprio defibrillatore).

- Per i defibrillatori M Series/E Series, l'impostazione predefinita è 115200.
- Per i defibrillatori 1600/1700, l'impostazione predefinita è 57600.

Nota tecnica sul trasferimento con cavo seriale

- **M Series/E Series.** È necessario utilizzare un cavo di trasferimento dati ZOLL RS-232 (numero di catalogo ZOLL 8000-0605-01), che termina con un connettore DB9 femmina.
- **1600/1700.** È necessario utilizzare un cavo di collegamento seriale ZOLL 1600 con connettore (numero di catalogo ZOLL 8000-1614).

Controllo degli aggiornamenti del software



Per abilitare o disabilitare l'opzione Controlla aggiornamenti del software: Strumenti › Opzioni › Abilita aggiornamenti del software. Se si abilita tale opzione, la voce di menu comparirà sotto Guida.

Passaggio a una versione più avanzata

È possibile passare da RescueNet Code Review Standard Edition a Enterprise Edition.

Per acquistare una licenza che consenta tale passaggio, rivolgersi al locale responsabile delle vendite ZOLL Medical. Per effettuare il passaggio, immettere il codice di licenza in Strumenti › Opzioni › scheda Sistema.

Capitolo 8 – Richieste di assistenza

Servizio di assistenza tecnica e commerciale

I clienti di ZOLL negli Stati Uniti devono utilizzare le seguenti informazioni di contatto per porre domande o chiedere informazioni sulla vendita, l'aggiornamento e l'assistenza relativi ai software:

ZOLL Medical Corporation
269 Mill Road
Chelmsford, MA 01824-4105 USA
Telefono: numero verde (800) 348-9011 o (978) 421-9655
E-mail: TechSupport@zoll.com
Fax: (978) 421-0015
Sito Web: www.zoll.com

I clienti di ZOLL di qualsiasi altro paese devono inviare un messaggio e-mail a TechSupport@zoll.com oppure rivolgersi al più vicino rappresentante locale ZOLL autorizzato.

Sito Web per gli uffici internazionali: <http://www.zoll.com/contact.htm>.